

## 6. CONTENUTI DELLE SINGOLE SOTTOMISURE.

Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 33.1, lett. e)

### 6.1 PIANO DI AZIONE Sottomisura 19.2 –Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Di seguito si riportano le schede relative alle Azioni che si attueranno attraverso la Sottomisura 19.2 SSL

TEMA	AZIONE
A) Turismo sostenibile	Azione 1.1 - Sostegno all'avvio di una cooperativa di comunità
	Azione 1.2 - Realizzazione di eventi turistici di richiamo
	Azione 1.3 - Realizzazione di progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici
	Azione 1.4 - Realizzazione di programmi di innovazione didattica
	Azione 1.5 - Sostegno alla governance turistica e al marketing dell'area GAL
B) Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi	Azione 1.6 - Supporto all'avvio di nuove imprese legate alla tradizione
	Azione 1.7 - Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri
	Azione 1.8 - Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare
	Azione 1.9 - Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio
C) Cura e tutela del paesaggio	Azione 1.10 - Interventi per la cura e tutela del paesaggio

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	Bando
Ambito tematico della SSL	Turismo sostenibile
Obiettivo della SSL	Dinamismo economico
<b>Azione 1.1 Sostegno all'avvio di una cooperativa di comunità</b>	
Descrizione dell'azione	<p>In un territorio con il problema dello spopolamento, in cui l'età media va in una direzione di crescita costante perché viene a mancare il ricambio generazionale, le cooperative di comunità possono rappresentare una risorsa in quanto imprese che attraverso la creazione di opportunità di lavoro, si propongono di invertire questo trend e di far rimanere sul territorio quei soggetti che altrimenti non avrebbero la possibilità per starci. La cooperativa è un'iniziativa collettiva, cioè promossa da un gruppo di cittadini, i quali danno vita e partecipano ad un progetto di tipo imprenditoriale, in relazione alle loro esigenze e alla volontà di contribuire alla crescita della comunità. La dizione di "comunità" non si riferisce tanto alla tipologia della cooperativa, né al tipo di attività, quanto alla finalità di migliorare le condizioni e di valorizzare la comunità di riferimento, promuovendo in particolare occasioni di lavoro per i giovani. Il GAL intende sostenere questo tipo di cooperativa, perché ritiene che attraverso il protagonismo e la partecipazione diretta dei cittadini, potranno essere riattivati sul territorio alcuni servizi essenziali che altrimenti rischierebbero di scomparire, innescando contemporaneamente un nuovo modello per la gestione turistica del territorio. In coerenza con la SSL, il piano turistico territoriale delle Dolomiti Friulane e il piano turistico regionale, che prevedono forme di turismo "slow" e fortemente caratterizzate dal contatto diretto non solo con l'ambiente ma anche con le comunità locali, si ritiene che questo tipo di impresa sia in grado di fornire servizi turistici basati su un forte impatto emozionale di coinvolgimento attivo e trasmissione delle conoscenze dalla comunità al turista. Inoltre il coinvolgimento attivo della comunità nella cooperativa, garantirà un'efficace ed immediata risposta ai bisogni degli utenti.</p> <p>Per essere sostenuta, la cooperativa dovrà presentare fra i propri obiettivi la realizzazione di almeno tre interventi fra quelli di seguito riportati, (di cui almeno uno nel settore del turismo) in quanto ritenuti funzionali e strategici all'interno della SLL:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione e gestione di servizi legati al turismo sostenibile</li> <li>- Gestione di servizi, anche in forma innovativa, a favore della popolazione locale e/o dei turisti (per es. trasporto sociale e turistico, assistenza, commercializzazione dei prodotti)</li> <li>- Gestione di spazi ricreativi e per la socialità</li> <li>- Recupero di produzioni tradizionali (agroalimentari e artigianali) e antichi mestieri;</li> <li>- Interventi di ripristino e valorizzazione del paesaggio</li> <li>- Valorizzazione delle tradizioni culturali</li> </ul> <p>Attraverso questo intervento si intendono sperimentare nuovi percorsi di sviluppo locale, sostenendo lo sviluppo di una cooperativa di comunità, intesa come strumento innovativo, in grado di far rivivere aree rurali, paesi e piccoli borghi puntando sulla partecipazione attiva dei cittadini e valorizzando risorse endogene altrimenti inutilizzate. Si prevede l'avvio di almeno una cooperativa di comunità, che diventi autonoma, anche in termini finanziari, una volta esaurito il sostegno della programmazione.</p> <p><i>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della Misura"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F5 Sostenere le aziende che adottano pratiche sostenibili e innovazioni tecnologiche di prodotto/processo che ne migliorino la competitività</li> <li>- F7 Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale</li> <li>- F9 Incoraggiare l'aggregazione delle imprese per favorire la concentrazione dell'offerta e favorire la costituzione di associazioni, organizzazioni (filiera, cluster, reti)</li> <li>- F19 Favorire la nascita di imprese per servizi alla popolazione</li> <li>- F20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale</li> </ul>
Caratteristiche dell'azione	<i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>X Azione innovativa</li> <li>o Azione di filiera monosettoriale</li> <li>o Azione di filiera multisettoriale</li> <li>o Azione finalizzata al sostegno delle reti di impresa</li> <li>X Azione rivolta alla creazione di impresa</li> <li>o Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</li> </ul> <p><i>Motivazione dell'indicazione</i> Si ritiene l'azione innovativa e rivolta alla creazione di impresa, in quanto non esistono sul territorio imprese o organizzazioni che attuino il tipo di approccio definito dalle cooperative di comunità.</p>
Condizioni di ammissibilità dei progetti	<p>Saranno ammessi alla valutazione i progetti presentati da cooperative di comunità già costituite da non più di sei mesi dalla data di pubblicazione del bando o che si andranno a costituire entro tre mesi dalla data di approvazione della graduatoria.</p> <p>Considerata la specificità dell'azione relativa alla rivitalizzazione delle aree più marginali dell'area del GAL, e alla sua natura fortemente legata alla comunità locale per la quale e nella quale opera, potranno beneficiare dell'aiuto le cooperative con sede legale o unità operativa e ambito territoriale di operatività nei comuni di fascia montana b e c così come classificati nella DGR n. 3303 del 31/10/2000.</p> <p>Il beneficiario dovrà allegare alla domanda di aiuto un piano di impresa che dimostri la sostenibilità dell'attività nel tempo.</p> <p>Le operazioni devono essere attuate sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurale, laddove esistenti, o conformemente a eventuali strategie di sviluppo locale, se pertinente.</p>
Beneficiari	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Operatori economici</li> <li>X Imprenditoria giovanile</li> <li>X Imprenditoria femminile</li> <li>Altro</li> </ul> <p><i>Beneficiari</i></p> <p>Cooperative con sede legale o unità operativa in uno dei comuni in area Leader di fascia montana B e C così come classificati nella DGR n. 3303 del 31/10/2000.</p>
Costi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b) c e d) del Regolamento UE n. 1305/2013, ad esclusione di costruzione ex novo e acquisizione di beni immobili</li> <li>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial<sup>14</sup></li> <li>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</li> <li>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali</li> <li>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese relatori</li> <li>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web</li> <li>g) Consulenze specialistiche per la progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) e e)</li> <li>h) Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013</li> <li>i) Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4 del Regolamento UE 1305/2013</li> <li>j) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA</li> </ul>

<sup>14</sup> Voce modificata con variante n. 2

Criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di interventi da realizzare nell'ambito di quelli indicati nel bando (superiori a 3)</li> <li>- Numero di interventi legati al turismo fra quelli indicati nel bando (superiori a 1)</li> <li>- Coinvolgimento dell'ente pubblico nell'attuazione del progetto</li> <li>- Numero di residenti in area Leader soci della cooperativa</li> <li>- Sede operativa della cooperativa in uno dei comuni dell'area progetto della strategia aree interne (DGR n. 597 dd 02/04/2015 e ss.mm.ii)</li> <li>- Imprenditoria femminile</li> <li>- Imprenditoria giovanile</li> <li>- Incremento dell'occupazione</li> </ul>						
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p><i>Classificazione del sostegno previsto</i></p> <p><input type="checkbox"/> Aiuto di Stato <input checked="" type="checkbox"/> Non aiuto di Stato</p> <p><i>Regime di aiuto</i> L'aiuto è erogato in conto capitale a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis".</p>						
Intensità contributiva	L'intensità contributiva è del 60 % della spesa ammissibile, per analogia con la Sottomisura 7.4 del PSR "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, miglioramento o espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura", elevabile sino al 80% nel caso di imprenditoria giovanile.						
Spesa prevista (euro)	<p>Spesa ammissibile prevista:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">SPESA PUBBLICA</th> <th style="width: 33%;">SPESA PRIVATA</th> <th style="width: 33%;">TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>30.000,00</td> <td>20.000,00</td> <td>50.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	30.000,00	20.000,00	50.000,00
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
30.000,00	20.000,00	50.000,00					
N. progetti attesi	Si prevede il supporto ad una cooperativa di comunità.						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell'azione a normative di settore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Codice Civile, Libro V Titolo VI - Delle imprese cooperative e delle mutue assicuratrici (Artt. 2511-2548)</li> <li>- Legge 31 gennaio 1992 n. 59</li> <li>- Legge 03 aprile 2001, n. 142</li> <li>- Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo"</li> </ul> <p><i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 20 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" par. 1 lett. d) e e)</li> </ul>						
Grado di realizzabilità	<p>In alcune Valli è già stato dimostrato interesse per questa tipologia organizzativa, vi è inoltre sul territorio una presenza significativa di forme cooperative; quindi nonostante l'innovatività della proposta si ritiene che possa svilupparsi almeno una cooperativa di comunità.</p> <p>Si prevede una difficoltà data la natura dei beneficiari (non abituati alle procedure del FEASR) alla compilazione delle domande di aiuto e pagamento;</p> <p>Il GAL affronterà la potenziale criticità fornendo indicazioni e informazioni sulle corrette modalità di compilazione delle domande di aiuto/pagamento e sulla documentazione da produrre sia in fase di verifica di ammissibilità dell'intervento proposto che di rendicontazione dell'aiuto concesso.</p> <p>Si prevede una difficoltà data la natura dei beneficiari (non abituati alle procedure del FEASR) a dimostrare la congruità e ragionevolezza della spesa.</p> <p>Il GAL affronterà la potenziale criticità fornendo indicazioni, informazioni e check list di supporto al beneficiario.</p>						
Cronoprogramma procedurale	<p>Si prevede di pubblicare un unico bando.</p> <p>Pubblicazione bando: primo semestre 2017</p> <p>Approvazione dei progetti: secondo semestre 2017</p> <p>Chiusura progetti: secondo semestre 2019</p> <p>Liquidazione a saldo degli aiuti: primo trimestre 2020</p>						

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	Bando
Ambito tematico della SSL	Turismo sostenibile
Obiettivo della SSL	Dinamismo economico
<b>Azione 1.2 Realizzazione di eventi turistici di richiamo</b>	
Descrizione dell'azione	<p>In area Gal si svolgono molteplici manifestazioni a carattere ricreativo, folklorico e/o culturale. Si tratta per la maggior parte dei casi di manifestazioni limitate a una giornata, in grado di attrarre anche numeri importanti di partecipanti, ma dal basso impatto in termini di ricadute turistiche sul territorio.</p> <p>In continuità con quanto realizzato nella programmazione 2007-2013 ed in particolare (Misura 413 Azione 4 Intervento 5 del PSL Montagna Pordenonese) nelle strategie individuate nel Piano turistico territoriale delle dolomiti Friulane ed in coerenza con il Piano del Turismo 2014-2018 della Regione il GAL intende supportare nel territorio le attività legate al turismo attivo inteso come esperienza legata alla partecipazione fisica e mentale del viaggiatore basata sulla sostenibilità ambientale, valorizzazione della cultura locale e un'interazione tra la comunità locale e l'ospite. Il turismo attivo verrà declinato nelle sue due componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Action" legato alla pratica sportiva e al movimento in un contesto naturale di pregio;</li> <li>- "Slow" legato alla partecipazione mentale, all'approfondimento e coinvolgimento dell'ospite sui temi e valori della realtà locale.</li> </ul> <p>In questo senso il GAL intende favorire la realizzazione di eventi tematici pluriennali, che attraggano in area un significativo numero di turisti e che favoriscano l'aumento delle presenze turistiche sul territorio sui seguenti:</p> <p>a) <i>Prodotti Strategici di attrazione</i> ovvero "sport e natura" che valorizzino il paesaggio, attraverso una promozione e una fruizione sostenibile delle principali emergenze ed il turismo sportivo di loisir che esalti il binomio "sport e territorio" creando esperienze ad alto contenuto identitario, vicine all'idea di slow tourism (passeggiate ed escursionismo, trekking, cicloturismo, nordic walking, percorsi natura, itinerari relax a contatto con la natura e i paesaggi, ecc.);</p> <p>b) <i>Prodotti di supporto di completamento ed arricchimento</i> dell'esperienza ovvero "cultura" che valorizzi in particolare i siti e contesti archeologici presenti sul territorio. E' noto che l'economia del turismo in Italia trae gran parte della sua capacità produttiva dal patrimonio culturale che conferisce valore aggiunto ai prodotti turistici, motivando il turista al viaggio e quindi alla fruizione dei servizi turistici. Il settore archeologico diventa sempre più significativo in un'ottica turistica, per la nuova raggiunta capacità di emozionare anche i non addetti ai lavori, e quindi i residenti, veri "proprietari" custodi dei patrimoni, e i turisti che nell'emozione della visita trovano motivazione al loro viaggio.</p> <p>Il GAL prevede la realizzazione di almeno un evento per ogni prodotto (sport, natura, cultura). Le proposte per essere efficaci, dovranno attivare un sistema articolato e diffuso sul territorio, che metta in relazione i diversi segmenti dell'offerta (ospitalità, enogastronomia, servizi) e proponga attorno ad un unico focus, sul modello dei "festival", molteplici attività (attività di approfondimento, laboratori, visite guidate, attività artistiche, ecc.) in grado di soddisfare i bisogni di target differenti.</p> <p>Le operazioni devono essere attuate sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, laddove esistenti, o conformemente a eventuali strategie di sviluppo locale, se pertinente.</p> <p><i>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della Misura"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F 7 Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale</li> <li>- F 20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale.</li> </ul>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Azione innovativa</li> <li>○ Azione di filiera monosettoriale</li> <li>○ Azione di filiera multisettoriale</li> <li>○ Azione finalizzata al sostegno delle reti di impresa</li> <li>○ Azione rivolta alla creazione di impresa</li> </ul>

	<p>X Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</p> <p><i>Motivazione dell'indicazione</i></p> <p>Si ritiene l'Azione non presenti alcuna delle caratteristiche sopra evidenziate.</p>
Condizioni di ammissibilità dei progetti	<p>Al fine di dare continuità ed incisività alla proposta, i progetti presentati dai beneficiari dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere ripetuti per almeno due anni</li> <li>- essere in linea con le strategie e i contenuti del Piano Turistico Regionale e del Piano Turistico delle Dolomiti Friulane</li> <li>- potenziare e/o sviluppare i prodotti territoriali individuati dai sopra citati piani e così come declinati nella presente azione (sport, natura, cultura)</li> <li>- svilupparsi attorno alla sinergia fra i diversi operatori pubblici e privati dell'area</li> </ul> <p>Potranno essere sostenuti sia eventi proposti per la prima volta, sia eventi già svolti in passato, se attraverso il contributo Leader potenzieranno gli aspetti di attrazione, qualità e soprattutto pernottamento in area da parte dei partecipanti.</p> <p>I beneficiari possono presentare esclusivamente una domanda di aiuto scegliendo uno fra i tre prodotti turistici indicati nell'azione. Non saranno ammesse più domande di aiuto presentate dallo stesso beneficiario.</p> <p>Verrà approvata una graduatoria complessiva suddivisa per prodotto turistico.</p> <p>L'importo massimo di aiuto concedibile per progetto è pari ad Euro 60.000,00.</p>
Beneficiari	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i></p> <p>X Operatori economici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Imprenditoria giovanile</li> <li>Imprenditoria femminile</li> </ul> <p>X enti pubblici</p> <p><i>Beneficiari</i></p> <p>Associazioni con sede o unità operativa all'interno dell'area GAL, Ente pubblico che abbia l'ambito di competenza territoriale all'interno dell'area GAL.</p>
Costi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b) c e d) del Regolamento UE n. 1305/2013, ad esclusione di costruzione ex novo e acquisizione di beni immobili</li> <li>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial<sup>15</sup></li> <li>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</li> <li>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali</li> <li>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese relatori</li> <li>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web</li> <li>g) Consulenze specialistiche per la progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) e e)</li> <li>h) Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013</li> <li>i) Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4 del Regolamento UE 1305/2013</li> <li>j) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA</li> </ul>
Criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimensione dell'ambito territoriale interessato, privilegiando gli ambiti più vasti</li> </ul>

<sup>15</sup> Voce modificata con variante n. 2

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di attori locali coinvolti nel progetto</li> <li>- Diversificazione degli attori locali coinvolti nel progetto</li> <li>- Condivisione del progetto con Promoturismo FVG</li> <li>- Maggior quota di cofinanziamento a carico del beneficiario</li> <li>- Numero di attività collegate fra loro all'interno dell'evento</li> <li>- Numero di iniziative realizzate negli ultimi tre anni dal proponente nell'ambito del prodotto individuato</li> </ul>						
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p><i>Classificazione del sostegno previsto</i></p> <p><input type="checkbox"/> Aiuto di Stato <input checked="" type="checkbox"/> Non aiuto di Stato</p> <p><i>Regime di aiuto</i></p> <p>L'aiuto è erogato in conto capitale.</p> <p>Nel caso di beneficiari enti pubblici e associazioni che nell'ambito del progetto finanziato non esercitano attività rilevanti ai fini commerciali, il sostegno non è configurabile come aiuto ad attività di impresa.</p> <p>Nel caso di beneficiari enti pubblici e associazioni che nell'ambito del progetto finanziato esercitano attività rilevanti ai fini commerciali, l'aiuto sarà erogato a titolo di "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis".</p>						
Intensità contributiva	<p>Nel caso di ente pubblico che nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 100% della spesa ammissibile, in quanto la finalità rientra nelle attività istituzionali proprie dell'ente e a favore del territorio.</p> <p>Nel caso di associazione che nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 80% della spesa ammissibile, in quanto la finalità rientra nelle attività istituzionali proprie dell'ente e a favore del territorio.</p> <p>Nel caso di ente pubblico o associazione che nell'ambito del progetto finanziato esercitano attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 50% della spesa ammissibile.</p>						
Spesa prevista (euro)	<p>Spesa ammissibile prevista:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">SPESA PUBBLICA</th> <th style="width: 33%;">SPESA PRIVATA</th> <th style="width: 33%;">TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>180.000,00</td> <td>22.500,00</td> <td>202.500,00</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	180.000,00	22.500,00	202.500,00
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
180.000,00	22.500,00	202.500,00					
N. progetti previsti	3						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell'azione a normative di settore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L.R. 16 gennaio 2002 n. 2 "Disciplina organica del turismo"</li> </ul> <p><i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 20 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali par. 1 lett. d) e e)</li> </ul>						
Grado di realizzabilità	<p>L'obiettivo verrà raggiunto nel momento in cui il beneficiario sarà realmente in grado di coinvolgere altri operatori nell'organizzazione e gestione degli eventi.</p> <p>Il GAL attraverso l'animazione supporterà i beneficiari nell'attività di coinvolgimento degli operatori del territorio.</p> <p>Nella precedente programmazione il GAL ha condiviso con il territorio il piano turistico territoriale e quindi ci si attende dal territorio una progettualità facilmente collegata con i prodotti turistici proposti nell'azione.</p>						
Cronoprogramma procedurale	<p>Si prevede di pubblicare un unico bando</p> <p>Pubblicazione bando: secondo semestre 2017</p> <p>Approvazione dei progetti: primo semestre 2018</p> <p>Chiusura progetti: primo semestre 2020</p> <p>Liquidazione a saldo degli aiuti: terzo trimestre 2020</p>						

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	Bando
Ambito tematico della SSL	Turismo sostenibile
Obiettivo della SSL	Dinamismo economico
<b>Azione 1.3 Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici</b>	
Descrizione dell'azione	<p>L'area Leader pur essendo potenzialmente una destinazione riconosciuta in fatto di risorse in grado di attrarre domanda turistica, tuttavia lamenta una forte carenza proprio nella gestione dei servizi in grado di consentire un'efficiente fruizione delle "materie prime" dei prodotti turistici.</p> <p>Il turismo inteso come sistema di imprese da solo non è in grado di convincere i viaggiatori a recarsi in una data località, a motivarli è anche il patrimonio naturale, storico, artistico, archeologico e le relative strutture e infrastrutture di accesso/logistica. Il turismo non è un settore economico-produttivo autoctono/autonomo: per "produrre" a sua volta deve attingere e combinare altri settori non solo economici, ma anche e soprattutto meta-economici, culturali, naturali, ambientali, storici, umani. La pianificazione strategica per il settore turistico spinge quindi verso una logica di sistema che metta in connessione fra loro i diversi settori (turismo, agroalimentare, cultura, trasporti, artigianato e PMI), e sviluppi un'offerta turistica che sia il risultato di una catena di valore che coinvolge i diversi attori territoriali. Affinché si possa incrementare la competitività dell'area, è necessario che tutti gli elementi della catena funzionino al meglio, prevedendo un forte collegamento fra le strutture e gli operatori privati e un auspicabile coinvolgimento anche degli enti pubblici. Elementi chiave di questa strategia diventano dunque il coordinamento e l'integrazione delle risorse endogene.</p> <p>In quest'ottica si incentiveranno progetti integrati che inneschino reali e duraturi processi di sviluppo dell'offerta turistica attraverso l'azione congiunta di più soggetti, pubblici e privati, che facilitino la fruizione dell'esperienza vacanza, sviluppino prodotti e servizi turistici differenziati, incrementino la riconoscibilità dell'area, migliorino e innovino il sistema di accoglienza locale. Verranno dunque sostenute le progettualità attraverso cui gli attori potenzino e portino a sistema le risorse dell'area (culturali, ambientali, ricreative, eno-gastronomiche), con particolare riferimento a temi quali il cicloturismo l'enogastronomia e le aree protette o di importanza comunitaria dal punto di vista ambientale e comunque coerentemente con il Piano turistico territoriale delle Dolomiti Friulane ed il piano strategico per il turismo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Le risorse dovranno essere trasformate in esperienze turistiche organizzate, complete, gratificanti e facilmente fruibili, evolvendo possibilmente in prodotti esperienziali, strutturati, innovativi, competitivi, complementari fra loro, anche per riuscire a penetrare con maggior incisività i mercati internazionali. Al fine di potenziare il brand "Dolomiti Friulane" tutte le azioni promozionali previste, dovranno utilizzare questo brand all'interno di un'azione di marketing che coinvolgerà l'intero territorio. Riuscire a fornire ai turisti questo tipo di prodotto rappresenta la condizione indispensabile affinché il turismo possa creare un'economia performante e dinamica, diventando volano di crescita non solo economica, ma anche sociale e culturale del territorio.</p> <p>Potranno essere realizzati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione e promozione di pacchetti turistici (beneficiari privati)</li> <li>- attivazione di servizi turistici quali ad esempio trasporto, prenotazione centralizzata dei posti letto, pulizie, accompagnamento, ecc. (beneficiari privati)</li> <li>- realizzazione di materiali promozionali</li> <li>- realizzazione di piccoli interventi di qualificazione e/o riqualificazione delle strutture turistiche funzionali al progetto d'area (beneficiari privati)</li> <li>- interventi di riqualificazione ambientale finalizzati ad una fruizione turistica del paesaggio</li> <li>- interventi di riqualificazione e allestimento di piccoli spazi espositivi funzionali al progetto d'area</li> </ul>



	<p>Le operazioni devono essere attuate sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, laddove esistenti, o conformemente a eventuali strategie di sviluppo locale, se pertinente.</p> <p><i>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della Misura"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F 7 Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale</li> <li>- F 9 Incoraggiare l'aggregazione delle imprese per favorire la concentrazione dell'offerta e favorire la costituzione di associazioni, organizzazioni (filieri, cluster, reti)</li> <li>- F 19 Favorire la nascita di imprese per servizi alla popolazione</li> <li>- F 20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale</li> </ul>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Azione innovativa <ul style="list-style-type: none"> <li>o Azione di filiera monosettoriale</li> <li>o Azione di filiera multisettoriale</li> <li>o Azione finalizzata al sostegno delle reti di impresa</li> <li>o Azione rivolta alla creazione di impresa</li> <li>o Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</li> </ul> </li> </ul> <p><i>Motivazione dell'indicazione</i></p> <p>L'azione è innovativa in quanto favorisce l'aggregazione di diversi operatori pubblici e privati per lo sviluppo turistico dell'area. Le aggregazioni sul territorio assumono una valenza significativa in quanto permetteranno la condivisione fra attori pubblici e privati di metodi e strategie per lo sviluppo di determinate aree.</p>
Condizioni di ammissibilità dei progetti	<p>Il progetto d'area avrà un Capofila che sarà responsabile della realizzazione degli interventi. Dovrà essere descritto in una relazione complessiva, accompagnata da singole domande di aiuto di ciascun beneficiario. Dovrà riportare l'indicazione dei soggetti partecipanti; gli obiettivi (quantificati) che si intende conseguire; gli interventi che si propone di realizzare, per i quali deve essere dimostrata la coerenza rispetto agli obiettivi della SSL; l'indicazione, per ciascun partecipante, delle operazioni delle tipologie di intervento previste e i relativi importi; il cronoprogramma delle attività, con i tempi di realizzazione dell'intero progetto; la dimostrazione della sostenibilità economica e finanziaria degli investimenti, anche attraverso l'indicazione delle modalità di finanziamento delle iniziative per la parte non coperta dai contributi del bando; la sottoscrizione del Capofila. Verranno verificati i requisiti soggettivi ed oggettivi del progetto e della domanda di aiuto del capofila e successivamente delle singole domande di aiuto dei partecipanti all'aggregazione. Verranno attribuiti i punteggi alle singole domande di aiuto. Il punteggio del progetto d'area sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi delle singole domande di aiuto dei partecipanti. I progetti d'area dovranno essere presentati da un'aggregazione composta/costituita da almeno tre soggetti (di cui almeno due operatori privati) e dovrà coinvolgere almeno due territori comunali. Le operazioni devono essere attuate sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, laddove esistenti, o conformemente a eventuali strategie di sviluppo locale, se pertinente. Per i beneficiari privati l'aiuto massimo concedibile è di Euro 30.000,00.</p>
Beneficiari	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Operatori economici</li> <li>X Imprenditoria giovanile</li> <li>X Imprenditoria femminile</li> <li>X Ente pubblico</li> </ul> <p><i>Beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Enti pubblici che abbiano l'ambito di competenza territoriale all'interno dell'area GAL</li> <li>- Aziende agricole o cooperative agricole che svolgono attività di filiera corta</li> <li>- Associazioni di categoria delle imprese che svolgano la propria attività e che abbiano sede o stabilimento in area GAL</li> <li>- Associazioni senza scopo di lucro</li> <li>- PMI che operano nel settore del turismo che svolgano la propria attività e che abbiano sede o unità operativa in area GAL</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Privati che intendono realizzare interventi di qualificazione e/o riqualificazione delle strutture turistiche ricettive extralberghiere</li> <li>- Guide naturalistiche e/o turistiche abilitate che risiedano sul territorio del GAL</li> </ul>
Costi ammissibili <sup>16</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b) c e d) del Regolamento UE n. 1305/2013, ad esclusione dell'acquisizione di beni immobili</li> <li>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediali</li> <li>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</li> <li>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali</li> <li>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese relatori</li> <li>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web</li> <li>g) Consulenze specialistiche per la progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) e e)</li> <li>h) Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013</li> <li>i) Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4 del Regolamento UE 1305/2013</li> <li>j) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA</li> </ul>
Criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Estensione dell'intervento su più comuni (superiore a due)</li> <li>- Numero di soggetti partecipanti all'aggregazione (superiore a tre)</li> <li>- Numero di soggetti privati partecipanti all'aggregazione (superiore a due)</li> <li>- Coerenza tra gli interventi del progetto ed i partecipanti all'aggregazione</li> <li>- Presenza di interventi di qualificazione paesaggistica</li> <li>- Creazione di nuova occupazione</li> <li>- Imprenditoria giovanile</li> <li>- Imprenditoria femminile</li> <li>- Localizzazione dell'intervento, grado di montanità secondo il seguente ordine di priorità: fasce C), B) ed A), come da classificazione del territorio montano di cui alla DGR 3303/2000</li> <li>- Presenza nell'aggregazione di un soggetto abilitato alla commercializzazione dei pacchetti turistici</li> </ul>
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p><i>Classificazione del sostegno previsto</i></p> <p>Aiuto di Stato  X Non aiuto di Stato</p> <p><i>Regime di aiuto</i></p> <p>L'aiuto è erogato in conto capitale.</p> <p>Nel caso di beneficiari enti pubblici e associazioni che nell'ambito del progetto finanziato non esercitano attività rilevanti ai fini commerciali, il sostegno non è configurabile come aiuto ad attività di impresa.</p> <p>Nel caso di beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Enti pubblici che nell'ambito del progetto finanziato esercitano attività rilevante ai fini commerciali</li> <li>- Associazioni di categoria delle imprese che svolgano la propria attività e che abbiano sede o stabilimento in area GAL</li> <li>- Associazioni senza scopo di lucro che nell'ambito del progetto finanziato esercitano attività rilevanti ai fini commerciali</li> </ul>

<sup>16</sup> Voci a e b modificate con variante n. 2

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PMI che operano nel settore del turismo che svolgano la propria attività e che abbiano sede in area GAL</li> <li>- Privati che intendono realizzare interventi di qualificazione e/o riqualificazione delle strutture turistiche ricettive extralberghiere</li> <li>- Guide naturalistiche e/o turistiche abilitate che risiedano sul territorio del GAL</li> </ul> <p>L'aiuto è erogato in conto capitale a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis".</p> <p>Nel caso di beneficiari aziende agricole e cooperative agricole l'aiuto a seconda della finalità dell'intervento finanziato sarà erogato in conto capitale a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis", oppure l'aiuto rientrerà nel regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.</p>									
	<p>Nel caso di ente pubblico che nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 100% della spesa ammissibile, in quanto la finalità rientra nelle attività istituzionali proprie dell'ente e a favore del territorio.</p> <p>Nel caso di associazione che nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 80% della spesa ammissibile, in quanto la finalità rientra nelle attività istituzionali proprie dell'ente e a favore del territorio.</p> <p>Nel caso di beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Enti pubblici che nell'ambito del progetto finanziato esercitano attività rilevante ai fini commerciali</li> <li>- Associazioni di categoria delle imprese che svolgano la propria attività e che abbiano sede o stabilimento in area GAL</li> <li>- Associazioni senza scopo di lucro che nell'ambito del progetto finanziato esercitano attività rilevanti ai fini commerciali</li> <li>- PMI che operano nel settore del turismo che svolgano la propria attività e che abbiano sede in area GAL</li> <li>- Privati che intendono realizzare interventi di qualificazione e/o riqualificazione delle strutture turistiche ricettive extralberghiere</li> <li>- Guide naturalistiche e/o turistiche abilitate che risiedano sul territorio del GAL</li> </ul> <p>Il sostegno viene concesso nella misura del 70% della spesa ammissibile in quanto si intende incentivare l'aggregazione di operatori del territorio ed in coerenza con le priorità strategiche trasversali del PSR di promuovere l'aggregazione tra gli operatori delle aree rurali nelle aree svantaggiate della regione (cfr. reg. 1305/2013 art. 20 e allegato II).</p> <p>Nel caso di Aziende agricole o cooperative agricole che svolgono attività di filiera corta il sostegno viene concesso nella misura del 70% della spesa ammissibile in quanto si intende incentivare l'aggregazione di operatori del territorio e trattasi di progetti inerenti attività extra agricole (cfr. Reg CE 1305/2013 art. 19 lett. b).</p>									
Intensità contributiva										
Spesa prevista (euro) <sup>17</sup>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">Spesa ammissibile prevista:</th> </tr> <tr> <th>SPESA PUBBLICA</th> <th>SPESA PRIVATA</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>350.000,00</td> <td>107.142,86</td> <td>457.142,86</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa ammissibile prevista:			SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	350.000,00	107.142,86	457.142,86
Spesa ammissibile prevista:										
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE								
350.000,00	107.142,86	457.142,86								
N. progetti previsti	4									
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell'azione a normative di settore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L.R. 02/2002 "Disciplina organica del turismo"</li> <li><i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i></li> <li>- Art. 19 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese par. 1 lett. b)</li> <li>- Art. 20 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali par. 1 lett. d) e)</li> </ul>									
Grado di realizzabilità	<p>L'azione prevista potrebbe essere influenzata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarsa propensione all'aggregazione da parte degli operatori locali.</li> </ul>									

<sup>17</sup> Importo modificato con variante n. 1

	Il GAL affronterà la potenziale criticità con un supporto attraverso un'adeguata animazione territoriale.
Cronoprogramma procedurale	Pubblicazione bando: secondo semestre 2017 Approvazione dei progetti: primo semestre 2018 Chiusura progetti: terzo trimestre 2020 Liquidazione a saldo degli aiuti: secondo semestre 2020

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	Bando
Ambito tematico della SSL	Turismo sostenibile
Obiettivo della SSL	Mantenimento antropico
<b>Azione 1.4 Realizzazione di programmi di innovazione didattica</b>	
Descrizione dell'azione	<p>Le scuole presenti in area Leader, soprattutto quelle collocate a presidio delle Valli, rappresentano una risorsa irrinunciabile per il tessuto locale. L'esiguità degli iscritti non corrisponde certo alla qualità dell'offerta formativa e al valore del rapporto con il tessuto locale e fra docenti ed allievi, basato sulla conoscenza e l'attenzione del singolo. Storicamente inoltre le scuole del territorio definiscono Piani dell'Offerta Formativa fortemente legati alle peculiarità territoriali, intese dal punto di vista economico, ambientale e storico, culturale.</p> <p>Durante la fase di ascolto del territorio, è emersa la necessità di creare una maggior connessione fra le risorse dell'area e le possibilità promozionali che queste rappresentano per il territorio in un'ottica di turismo sostenibile.</p> <p>Il settore turistico è considerato dagli attori locali una priorità di sviluppo; si intende sostenere forme di eco-turismo e turismo sostenibile, partendo dalle giovani generazioni, affinché si rendano consapevoli non solo del valore delle risorse territoriali, ma del fatto che queste possono diventare veicolo di sviluppo se adeguatamente valorizzate, gestite e promosse. Anche in linea con le direttive della Riforma "La Buona Scuola", il GAL incentiverà la realizzazione di un unico progetto d'area, in cui gli Istituti in partenariato con altri enti pubblici o privati del territorio vengano promossi quali centri di animazione e scambio di esperienze fra la scuola e il territorio.</p> <p>Beneficiario del progetto sarà un soggetto pubblico, in grado di coinvolgere il maggior numero di Istituti scolastici dell'area, e nello specifico le Scuole secondarie di primo grado, nella realizzazione di programmi di innovazione didattica volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire l'interazione con la comunità e il tessuto locale</li> <li>• promuovere forme di cittadinanza attiva ed educazione alla sostenibilità</li> <li>• progettare, elaborare e diffondere attività, prodotti e/o supporti e momenti informativi e promozionali</li> </ul> <p>Saranno sostenuti progetti educativi basati sull'integrazione con il territorio e la comunità (da intendersi come mondo produttivo, attività di volontariato, attività sportive, culturali ecc.) che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppino nei giovani valori e attitudini necessari a diventare cittadini responsabili</li> <li>- favoriscano la conoscenza e la condivisione di una cultura volta alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica</li> <li>- promuovano la partecipazione attiva dei giovani attraverso l'impegno sul territorio, nella comunità scolastica o locale</li> </ul> <p>I programmi, scolastici ed extra scolastici, dovranno favorire la conoscenza delle risorse locali, spendibili in chiave turistica, il contatto con gli attori territoriali, la definizione di proposte, azioni, materiali e strumenti, frutto del lavoro congiunto fra studenti, insegnanti ed esperti, volti a promuovere in chiave turistica il territorio delle Dolomiti Friulane.</p> <p><i>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della Misura"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F 20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale</li> </ul>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Azione innovativa</li> <li>○ Azione di filiera monosettoriale</li> <li>○ Azione di filiera multisettoriale</li> <li>○ Azione finalizzata al sostegno delle reti di impresa</li> <li>○ Azione rivolta alla creazione di impresa</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</li> </ul> <p><i>Motivazione dell'indicazione</i> L'azione è innovativa in quanto crea sinergie fra pubblico e privato, apre il mondo della scuola al territorio e fa sperimentare agli studenti approcci didattici innovativi, basati su un approccio "non formale", di tipo laboratoriale e dal learning by doing.</p>
Condizioni di ammissibilità dei progetti	<p>Verrà sostenuto sul territorio, il progetto che presenterà il maggior grado di condivisione con gli Istituti scolastici locali.</p> <p>Gli Istituti scolastici possono aderire ad una sola proposta progettuale.</p> <p>I progetti presentati dovranno avere carattere almeno biennale.</p>
Beneficiari	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i> Operatori economici Imprenditoria giovanile Imprenditoria femminile X Ente pubblico</p> <p><i>Beneficiari</i> - Enti pubblici che abbiano l'ambito di competenza territoriale all'interno dell'area GAL.</p>
Costi ammissibili	<p>a) Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b) c e d) del Regolamento UE n. 1305/2013, ad esclusione di costruzione ex novo e acquisizione di beni immobili</p> <p>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediiali<sup>18</sup></p> <p>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</p> <p>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali</p> <p>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese relatori</p> <p>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web</p> <p>g) Consulenze specialistiche per la progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e)</p> <p>h) Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013</p> <p>i) Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4 del Regolamento UE 1305/2013</p> <p>j) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA</p>
Criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di Istituti partecipanti al progetto</li> <li>- Coinvolgimento di attori locali, diversi dalle scuole, nella realizzazione del progetto (imprese, operatori turistici, associazioni, enti locali)</li> <li>- Qualità della proposta in termini di apertura della scuola al territorio</li> <li>- Presenza di progetti formativi della stessa tipologia attivati presso le Istituzioni aderenti al progetto</li> </ul>
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p><i>Classificazione del sostegno previsto</i> Aiuto di Stato X Non aiuto di Stato</p> <p><i>Regime di aiuto</i> L'aiuto è erogato in conto capitale. Nel caso di beneficiari enti pubblici che nell'ambito del progetto finanziato non esercitano attività rilevanti ai fini commerciali, il sostegno non è configurabile come aiuto ad attività di impresa.</p>
Intensità contributiva	<p>Nel caso di ente pubblico che nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 90% della spesa</p>

<sup>18</sup> Voce modificata con variante n. 2

	ammissibile, in quanto la finalità rientra nelle attività istituzionali proprie dell'ente e a favore del territorio.						
Spesa prevista (euro)	<p>Spesa ammissibile prevista:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SPESA PUBBLICA</th> <th>SPESA PRIVATA</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>150.000,00</td> <td>16.666,67</td> <td>166.666,67</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	150.000,00	16.666,67	166.666,67
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
150.000,00	16.666,67	166.666,67					
N. progetti previsti	1						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell'azione a normative di settore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge 107/2015, riforma "La buona scuola"</li> <li><i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i></li> <li>- Articolo 20(Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali) par. 1 lett. d)</li> </ul>						
Grado di realizzabilità	<p>Gli istituti scolastici del territorio hanno già dimostrato la capacità e la volontà di operare in sinergia con gli altri attori territoriali. Le disposizioni contenute nella Legge di Riforma, prevedono la realizzazione di progetti ed interventi formativi in linea con la presente proposta progettuale, perciò si presume i docenti siano predisposti alla realizzazione di tali iniziative.</p> <p>La presenza di un beneficiario terzo, rispetto alle scuole, sgraverà gli istituti degli aspetti amministrativi e contabili, che avrebbero potuto rappresentare una criticità per il personale amministrativo.</p>						
Cronoprogramma procedurale	<p>Si prevede la pubblicazione di un bando.</p> <p>Pubblicazione bando: primo semestre 2017</p> <p>Approvazione dei progetti: terzo trimestre 2017</p> <p>Chiusura progetti: secondo semestre 2019</p> <p>Liquidazione a saldo degli aiuti: primo trimestre 2020</p>						

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	PROGETTO A GESTIONE DIRETTA DEL GAL
Ambito tematico della SSL	Turismo sostenibile
Obiettivo della SSL	Dinamismo economico
<b>Azione 1.5 Sostegno alla governance turistica e al marketing dell'area GAL</b>	
<b>(AZIONE SOPPRESSA CON LA VARIANTE N. 2 APPROVATA DAL C.D.A DEL GAL IN DATA 17/01/2019)</b>	
Descrizione dell'azione	<p>Dall'analisi del contesto territoriale e dalle risultanze degli interventi realizzati con il PSL 2007-2013 (piano turistico territoriale e piano di comunicazione della montagna pordenonese) viene evidenziata la difficoltà del sistema territoriale a riconoscere e legittimare un soggetto unitario di management e marketing per l'intera destinazione turistica delle "Dolomiti Friulane" oltre ad una carenza del sistema informativo interno ed esterno all'area e ad una sovrapposizione e potenziale conflittualità tra gli attori locali.</p> <p>Con l'attuazione del piano turistico territoriale della montagna pordenonese il GAL ha promosso e supportato la creazione del marchio d'area "Dolomiti Friulane" che è stato riconosciuto dal territorio come denominazione della destinazione turistica nel suo complesso.</p> <p>La creazione di unico marchio per la comunicazione di un'unica realtà turistica territoriale è stato il primo passo verso il riconoscimento dell'area GAL come destinazione turistica. L'analisi ha però altresì evidenziato delle potenzialità turistiche ancora da sviluppare come offerta e come segmenti di mercato ancora da cogliere soprattutto in riferimento al turismo slow e ad una crescente attenzione della domanda verso qualità ambientale, valorizzazione degli elementi tipici e delle vacanze "attive".</p> <p>Suddetta attenzione da parte del mercato è anche evidenziata da un recente studio realizzato da Concentro (azienda speciale della CCIAA di Pordenone) in collaborazione con il GAL, dal quale è emerso che nei periodi estivi in cui è possibile praticare molte attività all'aria aperta, il numero delle presenze nell'area del GAL è superiore a quello dell'area della bassa pordenonese e inoltre l'impatto turistico degli eventi sportivi (calcolato sulla varianza degli arrivi nel periodo della manifestazione) è rilevante rispetto a eventi di altro genere.</p> <p>In considerazione di ciò viene validata anche la vision individuata dal GAL con il piano turistico territoriale che vede la montagna pordenonese come "Montagna attiva tutto l'anno", un'area eccellente per la pratica di attività sportive e all'aria aperta, per la scoperta della natura e dei suoi fenomeni; un'esperienza arricchita da elementi e prodotti fortemente tipici e autentici.</p> <p>A partire quindi dai prodotti strategici di attrazione individuati dal gal nella scorsa programmazione quali: Sport (trekking, cicloturismo, sci, volo); Natura (didattica naturalistica/rurale) e dai prodotti di supporto (per l'arricchimento dell'esperienza del turista): cultura ed enogastronomia, l'intervento vuole quindi proseguire le attività di promozione di un'immagine unica e unitaria del territorio rurale. Verranno quindi valorizzati i sistemi produttivi locali, integrate le risorse all'interno di un sistema organico, rafforzato il sistema delle reti locali delle istituzioni, dei servizi alla fruizione, della cultura, dei luoghi a valenza ambientale e coordinati eventi e materiali promozionali.</p> <p>L'intervento quindi verrà attuato tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- azioni di promozione e comunicazione della destinazione turistica "dolomiti friulane" orientate allo sviluppo dei prodotti strategici (di attrazione) e di supporto (di completamento e arricchimento dell'esperienza) individuati dal piano turistico del Gal e confermati dall'analisi del contesto territoriale.</li> </ul> <p>Dall'attuazione dell'azione ci si attende un maggiore riconoscimento dell'area del GAL come destinazione turistica ed una maggiore conoscenza del territorio e delle suoi punti di interesse.</p> <p>Fabbisogno del PSR, misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della misura"</p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- F7 Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale</li> <li>- F20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale</li> </ul>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Innovativita'</i>  Azione innovativa  X Azione non innovativa</p> <p><i>Complementarieta' con azioni da realizzare con procedura a bando</i>  L'intervento è complementare rispetto agli altri interventi del SSL in quanto parte integrante della strategia di sviluppo turistico dell'area e verrà attuato in sintonia con la strategia del piano turistico regionale. In linea generale le attività che verranno realizzate con la presente azione andranno a mettere in risalto le attività finanziate con le altre azioni della SSL in un'ottica coordinata sia verso l'interno che verso l'esterno del territorio. In particolare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di eventi turistici di richiamo;</li> <li>- Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici;</li> <li>- Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio;</li> <li>- Interventi per la cura e tutela del paesaggio.</li> </ul> <p><i>Relazione con il ruolo partenariale del GAL</i>  Nel corso degli incontri sul territorio è emersa la necessità di un coordinatore che abbia l'obiettivo di sintetizzare le visioni sulla valorizzazione turistica del territorio, dei soggetti pubblici e degli operatori locali. In quest'ottica il GAL essendo espressione di un partenariato che rappresenta le suddette categorie dovrà essere l'attuatore del progetto.</p>
Costi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b) c e d) del Regolamento UE n. 1305/2013, ad esclusione di costruzione ex novo e acquisizione di beni immobili</li> <li>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial<sup>19</sup></li> <li>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</li> <li>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali</li> <li>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese relatori</li> <li>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web</li> <li>g) Consulenze specialistiche per la progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e)</li> <li>h) Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013</li> <li>i) Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4 del Regolamento UE 1305/2013</li> <li>j) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA</li> </ul>
Quadro finanziario	<p><i>Quadro finanziario per tipologia di costo ammissibile e per singola attività (fornitura o servizio)</i>  Elenco delle voci di spesa del progetto e loro quantificazione, il dettaglio è quello della singola fornitura o del singolo servizio</p>

<sup>19</sup> Voce modificata con variante n. 2

N.	Tipologia	Dettaglio servizio	Importo previsto
1	Servizio di ufficio stampa e organizzazione attività di marketing	Elencazione non esaustiva delle attività del servizio: ufficio stampa, organizzazione educational tour giornalisti, gestione social, siti web, organizzazione e/o partecipazione a workshop e/o eventi a finalità informativa, divulgativa o promozionale, campagne informative.	110.000,00
2	Servizio di agenzia di comunicazione digitale	Elencazione non esaustiva delle attività del servizio: aggiornamento o creazione di siti web e/o applicazioni multimediali, realizzazione di campagne sul web	30.000,00
3	Servizio di ideazione, realizzazione e stampa di materiale informativo e promozionale	Elencazione non esaustiva delle attività del servizio: ideazione, realizzazione e stampa di materiale informativo e promozionale su diversi supporti mediali	10.000,00
		<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>

*Congruità della spesa – allegati*

Il Gal ha proceduto a fare una indagine di mercato finalizzata alla valutazione di congruità della spesa per le azioni di marketing.

Va sottolineato che le azioni comprese nella tabella sopra riportata non devono essere considerate imm modificabili in quanto la tecnologia è in rapida evoluzione e via via in fase di implementazione e innovazione.

Ciò che viene considerato oggi fattibile/usuale domani può essere considerato obsoleto. Pertanto va evidenziato che la valutazione della congruità della spesa è stata effettuata, in questo momento, da tecnici mediante indagini di mercato e analisi delle voci anche presenti in "Acquisti in rete" (consip - mercato elettronico) con le tecniche e le tecnologie oggi presenti maggiormente in uso.

Considerato che le tecniche di comunicazione e le relative tecnologie però sono in veloce cambiamento derivanti dalle continue innovazioni ci si riserva di effettuare gli affidamenti secondo le metodologie vigenti al momento contenute nel decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. (o altra disposizione vigente al momento di effettuazione della gara). Va inoltre valutato, proprio in ragione della continua e veloce innovazione del settore, se sia logico effettuare una gara di durata quinquennale oppure se valutare di effettuare gare con tempistica diversa.

Gli importi sono da considerarsi IVA inclusa.

*Indicare le procedure per l'acquisizione di beni o sei servizi, ai sensi del D.Lgs. 50/2016. Se sono individuate più modalità indicarle con riferimento al quadro finanziario*

L'affidamento dei servizi indicati nella sezione "Quadro finanziario", avverranno secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs 50/2016 (ivi compreso l'affidamento diretto) e comunque nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30 comma 1 del d.lgs 50/2016 ed in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività,

Modalità attuative

	correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.								
Tempistica	<i>Indicare i tempi di realizzazione, tenendo conto della complessità del progetto</i> Si prevede che il progetto venga realizzato in cinque anni.								
Tipo di sostegno	<i>Regime di aiuto</i> Il GAL intende realizzare l'azione escludendo qualsiasi rilevanza ai fini commerciali della stessa e comunque nell'ambito dell'attività istituzionale propria della società, in riferimento ad interventi di interesse pubblico ed in particolare di valorizzazione e promozione di tutto il territorio dell'area GAL.								
Intensità contributiva	Indicare la percentuale la quale può essere al 100%. La percentuale va motivata Il sostegno viene concesso in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammissibile in quanto è un'azione di interesse generale per tutto il territorio e complementare alla SSL nel suo complesso. E' un'azione che per sua natura (il GAL non effettua attività commerciale) non prevede un cofinanziamento da parte di altri soggetti.								
Spesa pubblica (euro) <sup>20</sup>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SPESA PUBBLICA</th> <th>SPESA PRIVATA</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>			SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	0,00	0,00	0,00
	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE						
0,00	0,00	0,00							
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<i>Conformità dell'azione a normative di settore</i> Regolamento UE n. 1305/2013 D. Lgs 50/2016  <i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i> - Articolo 20 (Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali) par. 1 lett. e).								
Grado di realizzabilità	Descrivere le situazioni o gli elementi che possono favorire od ostacolare la realizzazione dei progetti previsti. In relazione alle difficoltà operative, tecniche, normative, logistiche, indicare le soluzioni per superarle Elementi che potrebbero ostacolare la realizzazione del progetto sono relative ai tempi prolungati di esposizione finanziaria che il GAL potrebbe sopportare a seguito di eventuali ritardi nell'erogazione dell'anticipo o acconti da parte dell'organismo pagatore. La criticità può essere superata tramite una collaborazione tra gli enti interessati alla procedura.								
Cronoprogramma procedurale	Avvio del progetto: secondo semestre 2017 Chiusura del progetto: primo semestre 2023								

<sup>20</sup> Importo modificato con variante n. 3

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	Bando
Ambito tematico della SSL	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro alimentari, artigianali e manifatturieri)
Obiettivo della SSL	Mantenimento antropico
<b>Azione 1.6 Supporto all'avvio di nuove imprese legate alla tradizione.</b>	
Descrizione dell'azione	<p>Fra le priorità di intervento identificate dagli attori locali nella fase di stesura della SSL è stata indicata la necessità di puntare su innovazione e qualità, sostenere settori economici ad alto potenziale (quali agro-alimentare, artigianato e tecnologico), facilitare la creazione di imprese di servizi, compresi i centri di co-working e favorire il ricambio generazionale fra le imprese. Esiste quindi in area non solo la forte necessità di consolidare il tessuto produttivo esistente o favorire un buon ricambio generazionale all'interno delle imprese, ma anche di puntare ad un rinnovamento basato su giovani imprese che siano innovative per modalità organizzativa o tipologia di servizio offerto pur valorizzando i tradizionali sistemi produttivi a cui il territorio è vocato. Il Bando è aperto ad aspiranti imprenditori/imprenditrici che siano intenzionati ad aprire una nuova impresa in area Leader, a microimprese o PMI (piccole e medie imprese) già iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio da non oltre 6 mesi (alla data di pubblicazione del bando) interessate ad implementare il loro business model.</p> <p>Si intende sostenere un "sistema territorio" coerente con le proprie origini e tradizioni, ma nel contempo in grado di cogliere ed attualizzare gli strumenti e le richieste di modernità che derivano dalla situazione contingente. In tal senso si sosterranno imprese la cui attività sia funzionale allo sviluppo di servizi e prodotti legati al tessuto locale tradizionale (artigianato, eno-gastronomia, turismo), ma che presentino elementi innovazione tecnologica, organizzativa e nella tipologia di servizi offerti, in un'ottica di complementarità con altre imprese del territorio.</p> <p><i>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della Misura"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F5 Sostenere le aziende che adottano pratiche sostenibili e innovazioni tecnologiche di prodotto/processo che ne migliorino la competitività</li> <li>- F19 Favorire la nascita di imprese per servizi alla popolazione</li> <li>- F20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale</li> </ul>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Azione innovativa</li> <li>○ Azione di filiera monosettoriale</li> <li>○ Azione di filiera multisettoriale</li> <li>○ Azione finalizzata al sostegno delle reti di impresa</li> <li>X Azione rivolta alla creazione di impresa</li> <li>○ Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</li> </ul> <p><i>Motivazione dell'indicazione</i></p> <p>Obiettivo dell'azione è sostenere l'avvio di nuove imprese.</p>
Condizioni di ammissibilità dei progetti	<p>Saranno ammessi alla valutazione i progetti presentati da giovani di età compresa fra i 18 anni (già compiuti) e i 40 (non ancora compiuti) che andranno a costituire la nuova impresa entro tre mesi dalla data di approvazione della graduatoria e PMI (costituite in maggioranza da giovani) già costituite da non più di sei mesi dalla data di pubblicazione del bando.</p> <p>L'ambito di attività delle imprese che saranno ammesse a finanziamento dovranno essere collegate ad uno o più dei temi della SSL:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Turismo sostenibile</li> <li>- Cura e tutela del paesaggio</li> <li>- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)</li> </ul>

	<p>Per evitare sovrapposizione con la misura 6.1 - aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori e 6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali del PSR regionale non saranno ammesse a finanziamento domande di aiuto presentate da agricoltori o da persone fisiche intendono avviare un'azienda agricola. Il beneficiario dovrà allegare alla domanda di aiuto un piano di impresa che dimostri la sostenibilità dell'attività nel tempo.</p> <p>Le operazioni devono essere attuate sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurale, laddove esistenti, o conformemente a eventuali strategie di sviluppo locale, se pertinente.</p> <p>L'aiuto massimo concedibile è di Euro 25.000,00.</p>
Beneficiari	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i></p> <p>X Operatori economici  X Imprenditoria giovanile  X Imprenditoria femminile  Altro</p> <p><i>Beneficiari</i></p> <p>- Persone fisiche o PMI (come dettagliato nella sezione Condizioni di ammissibilità)</p>
Costi ammissibili	<p>a) Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b) c e d) del Regolamento UE n. 1305/2013, ad esclusione di costruzione ex novo e acquisizione di beni immobili</p> <p>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial<sup>21</sup></p> <p>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</p> <p>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali</p> <p>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese relatori</p> <p>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web</p> <p>g) Consulenze specialistiche per la progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e)</p> <p>h) Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013</p> <p>i) Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4 del Regolamento UE 1305/2013</p> <p>j) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA</p>
Criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione dell'intervento: grado di montanità secondo il seguente ordine di priorità: fasce C), B) ed A), come da classificazione del territorio montano di cui alla DGR 3303/2000</li> <li>- Imprenditoria giovanile</li> <li>- Imprenditoria femminile</li> <li>- Incremento dell'occupazione</li> <li>- Attività della nuova impresa connessa all'avvio di servizi per la popolazione rurale</li> <li>- Attività della nuova impresa connessa a forme di co-working</li> <li>- Attività della nuova impresa che preveda la valorizzazione e/o riuso di patrimonio pubblico</li> <li>- Attività della nuova impresa che preveda l'utilizzo delle ITC</li> <li>- Attività della nuova impresa nel campo della sostenibilità ambientale</li> </ul>
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p><i>Classificazione del sostegno previsto</i></p> <p>Aiuto di Stato  X Non aiuto di Stato</p>

<sup>21</sup> Importo modificato con variante n. 2

	<p><i>Regime di aiuto</i> L'aiuto è erogato in conto capitale. L'aiuto è erogato a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis".</p>						
Intensità contributiva	Il sostegno viene concesso nella misura del 70% della spesa ammissibile in quanto si intende incentivare l'avvio di nuove imprese giovani sul territorio (cfr REG CE 1305/2013 Art. 19 lett. b).						
Spesa prevista (euro)	<p>Spesa ammissibile prevista:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SPESA PUBBLICA</th> <th>SPESA PRIVATA</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>100.000,00</td> <td>42.857,14</td> <td>142.857,14</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	100.000,00	42.857,14	142.857,14
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
100.000,00	42.857,14	142.857,14					
N. progetti previsti	4						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell'azione a normative di settore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, con particolare riferimento all'art. 65</li> <li>- Legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, Disciplina organica dell'artigianato</li> <li>- Legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, Disciplina organica del turismo</li> <li>- Legge regionale 11 agosto 2011, n. 11, art. 2 c. 85, Progetti di imprenditoria femminile</li> <li>- Decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185 Incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144</li> </ul> <p><i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolo 19 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese par. 1 Lett. b)</li> <li>- Articolo 20 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali par. 1 lett. d) e g)</li> </ul>						
Grado di realizzabilità	L'azione non presenta situazioni o elementi che possano ostacolare la sua realizzazione.						
Cronoprogramma procedurale	<p>Si prevede di pubblicare un unico bando Pubblicazione bando: secondo semestre 2017 Approvazione dei progetti: primo semestre 2018 Chiusura progetti: primo semestre 2020 Liquidazione a saldo degli aiuti: terzo trimestre 2020</p>						

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	Bando
Ambito tematico della SSL	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)
Obiettivo della SSL	Dinamismo economico
<b>Azione 1.7 Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri</b>	
Descrizione dell'azione	<p>Nell'area del GAL è presente un sistema produttivo locale formato da imprese variamente specializzate che partecipano alla medesima filiera produttiva o a filiere collegate (metallo e componentistica, legno, pietra). In particolare un sistema produttivo è già noto a livello regionale sin dalla fine degli anni novanta ed è quello relativo al settore della meccanica e componentistica (dalla coltelleria e utensili dotati di lama al lavorazioni meccaniche in generale).</p> <p>Il sistema produttivo locale, è fortemente strutturato su aziende di dimensioni particolarmente contenute, ovvero di micro-imprese che hanno grandi difficoltà a rispondere adeguatamente alla sfida dell'innovazione di prodotto e di razionalizzazione della distribuzione verso mercati sempre più globalizzati.</p> <p>La frantumazione del tessuto produttivo e la bassa patrimonializzazione rappresentano un freno alla crescita e al mantenimento di una competitività internazionale impedendo uno sviluppo dei singoli brand sia nell'individuazione di nuovi prodotti che conquistino il consumo e combattano i prodotti di basso livello qualitativo provenienti dai mercati emergenti, sia nella capacità di incidere sulla distribuzione attraverso azioni di comunicazione e di distribuzione adeguati. In questo contesto un numero sempre maggiore di imprenditori acquisisce la consapevolezza dei limiti delle attività tecniche, tecnologiche e commerciali sviluppate singolarmente. Nasce così il bisogno di fare "rete", di attivare strumenti sinergici in un network che consenta di realizzare progetti e reperire risorse economiche.</p> <p>L'azione è finalizzata a creare strumenti adatti ad aumentare la competitività delle imprese, diffondendo tra le aziende un diverso atteggiamento nei confronti dell'aggregazione e inducendo le stesse a ricorrere a meccanismi aggregativi per raggiungere dei miglioramenti della capacità produttiva e commerciale attraverso sinergie ed economie di scala.</p> <p>Il sistema produttivo locale sarà anche supportato quindi nella commercializzazione, attraverso delle azioni a supporto di strategie commerciali sinergiche per assicurare adeguata presenza sui mercati di sbocco. I costi delle iniziative di comunicazione per la penetrazione nei nuovi mercati di consumo sono fuori dalla possibilità di investimento delle singole realtà, l'attività aggregata può accrescere le performance del marketing sia verso il consumatore, sia verso i diversi sistemi distributivi spinti sempre più all'ottimizzazione delle forniture con una razionalizzazione delle fonti.</p> <p>Da un punto di vista economico i benefici che le aziende otterrebbero da una razionalizzazione dei costi di produzione e da una riorganizzazione del sistema di commercializzazione sarebbero sicuramente rilevanti ed indispensabili per il mantenimento e l'incremento dei propri volumi di attività.</p> <p>La finalità specifica è il sostegno al riposizionamento competitivo delle imprese dell'area GAL, tramite il supporto a progetti congiunti.</p> <p>I risultati attesi:</p> <p>Diffusione della cultura dell'aggregazione e dell'attività di "rete d'impresa" e dei vantaggi competitivi che può apportare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riduzione dei costi di filiera</li> <li>- aumento del grado di internazionalizzazione del sistema produttivo locale</li> <li>- valorizzazione di altri prodotti del territorio o di altre filiere complementari</li> </ul> <p><i>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della Misura"</i></p> <p>- F9 Incoraggiare l'aggregazione delle imprese per favorire la concentrazione dell'offerta e favorire la costituzione di associazioni, organizzazioni (filiere, cluster, reti).</p>

Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Azione innovativa</li> <li>○ Azione di filiera monosettoriale</li> <li>○ Azione di filiera multisetoriale</li> <li>X Azione finalizzata al sostegno delle reti di impresa</li> <li>○ Azione rivolta alla creazione di impresa</li> <li>○ Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</li> </ul> <p><i>Motivazione dell'indicazione</i></p> <p>L'azione andrà ad incidere sulla capacità delle imprese di aggregarsi per rappresentare un comparto competitivo soprattutto nella vendita e promozione dei propri prodotti.</p>
Condizioni di ammissibilità dei progetti <sup>22</sup>	<p>Possono beneficiare degli aiuti della presente azione, i progetti presentati da aziende del sistema produttivo locale del coltello, componentistica e metallo, aderenti ad aggregazioni di imprese composte da almeno tre (3) imprese costituite nelle seguenti forme:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) raggruppamento temporaneo di impresa</li> <li>b) accordo di progetto scritto</li> <li>c) contratto di consorzio</li> <li>d) contratto di rete</li> </ul> <p>Possono beneficiare altresì i progetti presentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) associazioni di categoria (che abbiano competenza e una sede nell'area del GAL) o enti pubblici (che abbiano competenza nell'area del GAL) che presentino un progetto che preveda il coinvolgimento di almeno tre (3) imprese del settore produttivo locale</li> <li>b) società di capitali con almeno tre (3) Imprese socie del settore produttivo locale</li> </ul> <p>I progetti devono avere un importo di spesa ammissibile di almeno Euro 5.000,00 per ciascuna impresa appartenente all'aggregazione e non superiore ad Euro 300.000,00 ad aggregazione.</p> <p>Per quanto riguarda i progetti presentati da associazioni di categoria, enti pubblici o società di capitali non potranno avere una spesa ammissibile superiore ad Euro 300.000,00.</p>
Beneficiari	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Operatori economici</li> <li>Imprenditoria giovanile</li> <li>Imprenditoria femminile</li> <li>X Operatori pubblici</li> <li>Altro</li> </ul> <p><i>Beneficiari</i></p> <p>Elenco della tipologia dei beneficiari in coerenza con la natura del sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PMI (come definite dall' Allegato I al regolamento (UE) n. 702/2014) che svolgano la propria attività e che abbiano sede o stabilimento in area GAL</li> <li>- Associazioni di categoria delle imprese che svolgano la propria attività e che abbiano sede o stabilimento in area GAL</li> <li>- Ente pubblico che abbia l'ambito di competenza territoriale all'interno dell'area GAL</li> </ul> <p>Nel caso di progetto presentato dalle imprese costituite tramite raggruppamento temporaneo di impresa, accordo di progetto scritto o contratto di rete, l'atto costitutivo contiene almeno: l'indicazione del capofila e suoi ruoli anche nei confronti del GAL; la responsabilità solidale di ciascuna delle imprese aderenti all'aggregazione nei confronti del GAL per quanto riguarda l'esecuzione del progetto e per tutta la durata dell'eventuale vincolo di destinazione di cui all'art. 71 del reg. UE 1303/2013; l'indicazione del ruolo di ciascuna impresa nella realizzazione del progetto e dei suoi obiettivi e risultati.</p> <p>Il progetto aggregativo verrà presentato da un'impresa capofila che rappresenta i soggetti richiedenti ed è l'unico responsabile dell'attuazione fisica e finanziaria del progetto nei confronti del GAL. Beneficiarie dell'aiuto saranno le singole imprese aderenti al raggruppamento ciascuno per la propria quota parte.</p>

<sup>22</sup> Sezione modificata con variante n. 1.



	<p>Nel caso di progetto presentato da imprese costituite tramite contratto di consorzio o associazioni di categoria o enti pubblici o società di capitali, beneficiari dell'aiuto saranno i suddetti soggetti che presentano la singola domanda di aiuto.</p> <p>Le procedure dettagliate per la presentazione delle domande di aiuto verranno fornite nei bandi e relativi allegati.</p>
Costi ammissibili	<p>a) Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b), c) e d) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ad esclusione di costruzione ex novo e acquisizione di beni immobili (è ammesso l'ampliamento di edifici esistenti)</p> <p>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial<sup>23</sup></p> <p>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</p> <p>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali</p> <p>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori</p> <p>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web</p> <p>g) Consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e)</p> <p>h) Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1305/2013</p> <p>i) Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013</p> <p>j) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA</p>
Criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero delle imprese aggregate o coinvolte o partecipanti</li> <li>- Progetto pluriennale</li> <li>- Coinvolgimento di soggetti e/o prodotti appartenenti ad altre filiere complementari</li> <li>- Promozione di marchi territoriali di qualità</li> <li>- Incremento dell'occupazione</li> <li>- Inserimento nei progetti di iniziative connesse alla promozione del territorio</li> </ul>
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p><i>Classificazione del sostegno previsto</i></p> <p>Aiuto di Stato  X Non aiuto di Stato</p> <p><i>Regime di aiuto</i></p> <p>L'aiuto è erogato in conto capitale.</p> <p>Nel caso di beneficiari enti pubblici e associazioni che nell'ambito del progetto finanziato non esercitano attività rilevanti ai fini commerciali, il sostegno non è configurabile come aiuto ad attività di impresa.</p> <p>In tutti gli altri casi, l'aiuto è erogato in conto capitale a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis".</p>
Intensità contributiva	<p>Nel caso di ente pubblico che nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 100% della spesa ammissibile, in quanto la finalità rientra nelle attività istituzionali proprie dell'ente e a favore del territorio.</p> <p>Nel caso di associazione che nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 60% della spesa ammissibile, in quanto la finalità rientra nelle attività istituzionali proprie dell'ente e a favore del territorio.</p>

<sup>23</sup> Voce modificata con variante n. 2

	In tutti gli altri casi l'intensità contributiva è del 60 % in quanto si intende supportare l'aggregazione tra operatori locali (cfr. reg. 1305/2013 art. 20 e allegato II).						
Spesa prevista (euro) <sup>24</sup>	Spesa ammissibile prevista:						
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SPESA PUBBLICA</th> <th>SPESA PRIVATA</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>550.000,00</td> <td>300.000,00</td> <td>850.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	550.000,00	300.000,00	850.000,00
	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE				
550.000,00	300.000,00	850.000,00					
N. progetti previsti	6						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell'azione a normative di settore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 recante: Rilancimpresa FVG – Riforma della politiche industriali</li> <li>- Decreto legge 10 febbraio 2009 n.5 - Art. 3 comma 4 ter - convertito con modificazioni, in legge 9 aprile 2009 n. 5 recante: Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi</li> <li>- Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 allegato I definizione PMI</li> <li>- Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti "De minimis"</li> </ul> <p><i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolo 19 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese lett.b</li> </ul>						
Grado di realizzabilità	<p>L'azione prevista potrebbe essere influenzata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarsa propensione all'aggregazione da parte delle PMI. Il GAL affronterà la potenziale criticità con un supporto delle PMI attraverso un'adeguata attività di animazione</li> <li>- difficoltà data la natura dei beneficiari PMI (non abituati alle procedure del FEASR) alla compilazione delle domande di aiuto e pagamento. Il GAL affronterà la potenziale criticità fornendo indicazioni e informazioni sulle corrette modalità di compilazione delle domande di aiuto/pagamento e sulla documentazione da produrre sia in fase di verifica di ammissibilità dell'intervento proposto che di rendicontazione dell'aiuto concesso</li> <li>- difficoltà data la natura dei beneficiari PMI (non abituati alle procedure del FEASR) a dimostrare la congruità e ragionevolezza della spesa. Il GAL affronterà la potenziale criticità fornendo indicazioni, informazioni e check list di supporto al beneficiario.</li> </ul>						
Cronoprogramma procedurale	<p>Si prevede l'attivazione di due bandi.</p> <p>Primo Bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pubblicazione bando: primo semestre 2017</li> <li>Approvazione dei progetti: secondo semestre 2017</li> <li>Chiusura progetti: primo semestre 2019</li> <li>Liquidazione a saldo degli aiuti: terzo trimestre 2019</li> </ul> <p>Secondo Bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pubblicazione bando: secondo semestre 2019</li> <li>Approvazione dei progetti: primo trimestre 2020</li> <li>Chiusura progetti: secondo semestre 2021</li> <li>Liquidazione a saldo degli aiuti: primo trimestre 2022</li> </ul>						

<sup>24</sup> Importo modificato con variante n. 1.

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	Bando
Ambito tematico della SSL	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)
Obiettivo della SSL	Dinamismo economico
<b>Azione 1.8 Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare</b>	
Descrizione dell'azione <sup>25</sup>	<p>L'analisi del territorio ha evidenziato la presenza di produzioni agroalimentari caratteristiche in continua crescita, derivanti anche da una riscoperta di alimenti e prodotti che erano la base dell'economia familiare della popolazione montana e pedemontana.</p> <p>Con gli interventi della programmazione del PSL 2007-2013 si è provveduto a creare un rafforzamento della produzione trasformazione e vendita dei prodotti agroalimentari sul territorio attraverso l'incentivazione alle imprese agricole e alle PMI.</p> <p>Con questa azione si intende completare e rafforzare quanto iniziato con la precedente programmazione in quanto il trend di riavvicinamento alla produzione, trasformazione e vendita di prodotti agroalimentari locali, risulta importante in quanto evidentemente connesso non solo allo sviluppo del sistema produttivo locale ma anche alla cura e tutela del paesaggio e al turismo sostenibile.</p> <p>Le imprese agricole e PMI di trasformazione e commercializzazione del territorio Leader necessitano quindi di un ammodernamento strutturale funzionale al mantenimento e all'aumento della competitività in un mercato globale.</p> <p>Emerge dunque la necessità di aiutare le aziende agricole e le PMI di trasformazione che perseguono la vendita di prodotti legati al territorio, la qualità delle produzioni, quelle che possono essere interessate a sviluppare forme di collaborazione con altre imprese, e a partecipare ad azioni promozionali direttamente orientate verso la filiera corta.</p> <p>L'azione si pone in un contesto di supporto ad attività che partecipino comunque alla rivitalizzazione delle aree rurali, allo sviluppo economico territoriale, al mantenimento e alla creazione di opportunità occupazionali e, più in generale, al miglioramento della qualità della vita.</p> <p>Particolare attenzione sarà rivolta alle aziende agricole che assumono la qualificazione di fattorie didattiche e/o sociali.</p> <p>L'Azione è orientata a dare risposte ai piani di singole aziende agricole, ma in coerenza con quanto previsto dalle altre Azioni della strategia.</p> <p>Saranno quindi sostenuti investimenti materiali e/o immateriali aventi ad oggetto l'attività di manipolazione, trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I al Trattato. <i>Saranno sostenuti altresì gli investimenti delle aziende agricole esistenti in nuove attività di manipolazione, trasformazione e commercializzazione alle dei prodotti di cui all'allegato I del trattato. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'allegato I al Trattato.</i></p> <p>Saranno altresì ammessi gli investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie a partire dagli stessi prodotti.</p> <p>La finalità specifica è il sostegno al riposizionamento competitivo del sistema produttivo agroalimentare dell'area GAL.</p> <p>L'aiuto sarà finalizzato ad investimenti materiali e immateriali che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorino il rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole e PMI beneficiarie</li> <li>- ottimizzino l'utilizzo dei fattori della produzione, riducendo i costi di produzione</li> </ul>

<sup>25</sup> Sezione modificato con variante n. 2

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ottimizzino i processi produttivi, anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative, finalizzate a sostenere la competitività delle imprese e una migliore integrazione di filiera, con particolare riguardo alle produzioni di qualità agricole</li> <li>- aumentino il valore aggiunto delle produzioni attraverso lo sviluppo della filiera corta e la vendita diretta al consumatore</li> </ul> <p>Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso la realizzazione di azioni a sostegno <i>della creazione</i>, adeguamento e miglioramento dei locali da adibire a laboratori <i>e alla vendita diretta</i>, con interventi relativi alla manipolazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni locali.</p> <p><i>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della Misura"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F5 Sostenere aziende che adottano pratiche sostenibili e innovazioni tecnologiche di prodotto/processo che ne migliorino la competitività</li> <li>- F7 Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale</li> <li>- F20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale</li> </ul>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Azione innovativa</li> <li><input checked="" type="radio"/> Azione di filiera monosettoriale</li> <li><input type="radio"/> Azione di filiera multisettoriale</li> <li><input type="radio"/> Azione finalizzata al sostegno delle reti di impresa</li> <li><input type="radio"/> Azione rivolta alla creazione di impresa</li> <li><input type="radio"/> Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</li> </ul> <p><i>Motivazione dell'indicazione</i></p> <p>L'azione andrà ad incidere sul miglioramento delle aziende agricole e PMI appartenenti alla filiera dell'agroalimentare.</p>
Condizioni di ammissibilità dei progetti	<p>Il beneficiario allega alla domanda di aiuto un Piano di sviluppo aziendale che, sulla base di un'analisi ex ante e di fattibilità tecnica ed economica, valuta il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale attesa a seguito della realizzazione delle operazioni programmate.</p> <p>I progetti devono avere un costo complessivo di almeno Euro 5.000,00. L'aiuto massimo concedibile è di Euro 150.000,00.</p>
Beneficiari	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Operatori economici</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Imprenditoria giovanile</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Imprenditoria femminile</li> <li><input type="checkbox"/> Operatori pubblici</li> <li><input type="checkbox"/> Altro</li> </ul> <p><i>Beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aziende agricole e loro associazioni</li> <li>- PMI (come definite dall' Allegato I al regolamento (UE) n. 702/2014) di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli che svolgano la propria attività e che abbiano sede o stabilimento in area GAL</li> </ul> <p>Le procedure dettagliate per la presentazione delle domande di aiuto verranno fornite nei bandi e relativi allegati.</p>
Costi ammissibili <sup>26</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b), c) e d) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ad esclusione dell'acquisizione di beni immobili (è ammesso l'ampliamento di edifici esistenti)</li> <li>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medialti</li> <li>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</li> <li>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali;</li> </ul>

<sup>26</sup> Sezione modificata con variante n. 2

	<p>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori</p> <p>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web</p> <p>g) Consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e)</p> <p>h) Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1305/2013</p> <p>i) Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013</p> <p>j) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA.</p>
<p>Criteria di selezione<sup>27</sup></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione dell'intervento: grado di montanità secondo il seguente ordine di priorità: fasce C), B) ed A), come da classificazione del territorio montano di cui alla DGR 3303/2000</li> <li>- Interventi realizzati da giovani</li> <li>- Interventi realizzati da donne</li> <li>- Adesione a regimi di qualità o a regimi di certificazione volontaria</li> <li>- Aziende agricole o PMI che partecipano a forme coordinate di promozione</li> <li>- <i>Diversificazione delle attività dell'azienda agricola</i></li> <li>- <i>Incremento dell'occupazione</i></li> <li>- <i>Operazioni finalizzate all'avvio di nuove attività di filiera corta (solo per aziende agricole)</i></li> <li>- <i>Operazioni finalizzate al potenziamento/miglioramento dell'attività di manipolazione e trasformazione</i></li> <li>- <i>Operazioni finalizzate al potenziamento/miglioramento dell'attività di commercializzazione</i></li> <li>- <i>Settore produttivo del beneficiario</i></li> </ul>
<p>Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto</p>	<p><i>Classificazione del sostegno previsto</i></p> <p>Aiuto di Stato  X Non aiuto di Stato</p> <p><i>Regime di aiuto</i></p> <p>L'aiuto è erogato in conto capitale.</p> <p>Nel caso di beneficiari PMI di trasformazione e commercializzazione l'aiuto è erogato in conto capitale a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis".</p> <p>Nel caso di beneficiari aziende agricole l'aiuto a seconda della finalità dell'intervento finanziato sarà erogato in conto capitale a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis", oppure l'aiuto rientrerà nel regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.</p>
<p>Intensità contributiva<sup>28</sup></p>	<p>Nel caso di aziende agricole che optino per il regime di esenzione ai sensi del regolamento UE 702/2014 il sostegno viene concesso nella misura del 40% della spesa ammissibile (cfr REG CE 1305/2013 Allegato II).</p>

<sup>27</sup> Sezione modificata con variante n. 2

<sup>28</sup> Sezione modificata con variante n. 1

	<p>Nel caso di aziende agricole che optino per il regime “de minimis” ai sensi del Regolamento UE 1407/2013 il sostegno viene concesso nella misura del 60% della spesa ammissibile.</p> <p>Nel caso PMI di trasformazione e commercializzazione il sostegno viene concesso nella misura del 60% della spesa ammissibile.</p>						
Spesa prevista (euro) <sup>29</sup>	<p>Spesa ammissibile prevista:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SPESA PUBBLICA</th> <th>SPESA PRIVATA</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>500.000,00</td> <td>333.333,33</td> <td>833.333,33</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	500.000,00	333.333,33	833.333,33
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
500.000,00	333.333,33	833.333,33					
N. progetti previsti	14						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell'azione a normative di settore</i>  Reg. UE 1305/2013  Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228  <i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolo 17 Investimenti in immobilizzazioni materiali</li> <li>- Articolo 19 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</li> </ul>						
Grado di realizzabilità	<p>L'azione prevista potrebbe essere influenzata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Difficoltà data la natura dei beneficiari PMI (non abituati alle procedure del FEASR) alla compilazione delle domande di aiuto e pagamento. Il GAL affronterà la potenziale criticità fornendo indicazioni e informazioni sulle corrette modalità di compilazione delle domande di aiuto/pagamento e sulla documentazione da produrre sia in fase di verifica di ammissibilità dell'intervento proposto che di rendicontazione dell'aiuto concesso.</li> <li>- Difficoltà data la natura dei beneficiari PMI (non abituati alle procedure del FEASR) a dimostrare la congruità e ragionevolezza della spesa. Il GAL affronterà la potenziale criticità fornendo indicazioni, informazioni e check list di supporto al beneficiario.</li> </ul>						
Cronoprogramma procedurale	<p>Pubblicazione bando: primo semestre 2018  Approvazione dei progetti: primo semestre 2019  Chiusura progetti: primo semestre 2021  Liquidazione a saldo degli aiuti: secondo semestre 2021</p>						

<sup>29</sup> Importo modificato con variante n. 2

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	Bando
Ambito tematico della SSL	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)
Obiettivo della SSL	Dinamismo economico
<b>Azione 1.9 Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio</b>	
Descrizione dell'azione	<p>In linea con le indicazioni del territorio e del PSR, le finalità generali di questo intervento sono quelle di favorire l'accrescimento del valore del sistema produttivo locale agroalimentare, attraverso il potenziamento e l'innovazione di canali promozionali e di commercializzazione che verranno attivati in coerenza con le altre azioni della SSL.</p> <p>In area Leader sono infatti presenti prodotti agro - alimentari che per le loro caratteristiche di qualità e tipicità, possono diventare elementi strategici all'interno delle politiche di marketing territoriale.</p> <p>Durante la programmazione 2007-2013 il GAL ha sostenuto la nascita di una aggregazione tra imprese denominata "Via dei saperi e dei sapori" nata con lo scopo di promuovere le eccellenze agroalimentari e dell'artigianato del territorio del GAL.</p> <p>Alla "Via dei Saperi e dei Sapori delle Dolomiti Friulane" hanno aderito oltre 50 aziende agroalimentari e di trasformazione e commercializzazione ed è stata una delle più significative iniziative di marketing territoriale che ha restituito valore alle piccole realtà particolarmente attive sul territorio e che stanno svolgendo un ruolo insostituibile di sostegno e rilancio dell'agricoltura sostenibile e della preservazione delle tradizioni storico culturali. Alcuni produttori si sono già riuniti in associazioni di prodotto o consorzi, e per alcuni prodotti (Pitina) sono in fase di conclusione le procedure per giungere al riconoscimento IGP.</p> <p>Nello specifico si intende quindi sostenere le aggregazioni esistenti e incentivarne di nuove per aumentare l'attrattività dei prodotti agroalimentari sia nei confronti del mercato locale, sia verso mercati esterni, attraverso ad esempio la realizzazione di specifici eventi sul territorio che favoriranno la diffusione di tali prodotti e la riduzione dei circuiti commerciali produttori - consumatori.</p> <p>I prodotti eno-gastronomici locali verranno promossi e commercializzati non solo tramite la produzione e diffusione di materiali informativi, ma anche attraverso la realizzazione e partecipazione ad eventi enogastronomici, fiere o manifestazioni specializzate nelle produzioni locali, che coinvolgeranno in maniera integrata le aziende produttrici del territorio ed in particolare quelle collocate lungo percorsi culturali, enogastronomici, ricreativi, artigianali ed artistici dell'ecomuseo. In questo modo verranno sostenuti nuovi canali di commercializzazione per il settore agricolo, e promossi in maniera congiunta i prodotti agricoli e non agricoli del territorio. Le aziende verranno invitate a presentare i propri prodotti in questi contesti, oppure coinvolte direttamente in circuiti di visite guidate che prevedano degustazioni e acquisto di prodotti, ma potranno anche essere contattate per fornire i prodotti necessari alla realizzazione di concorsi fra ristoratori per l'assegnazione di un premio al miglior piatto confezionato con prodotti tipici (cipolla, pitina, mele, prugne, fichi, vino ecc.). In tutte queste occasioni i produttori avranno la possibilità di vendere direttamente i propri prodotti direttamente ai clienti, accorciando la filiera della vendita.</p> <p>Per favorire questo tipo di integrazione intersettoriale, verrà richiesto ai beneficiari di attuare un'attività di collaborazione e co-progettazione e coinvolgimento delle reti promozionali e culturali esistenti e degli altri attori locali quali ad esempio ristoratori, enti pubblici, associazioni di categoria.</p> <p>La finalità specifica è il sostegno al riposizionamento competitivo del sistema produttivo agroalimentare dell'area GAL attraverso l'incoraggiamento alla collaborazione tra tutti i soggetti che partecipano alla filiera agroalimentare e alla promozione dei prodotti tipici del territorio.</p>

	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aumento della competitività del sistema produttivo agroalimentare;</li> <li>- nuove aggregazioni di commercializzazione dei prodotti agroalimentari;</li> <li>- nuove aggregazioni pubblico – privato per la promozione dei prodotti agroalimentari</li> </ul> <p><i>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della “Descrizione generale della Misura”</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F9 Incoraggiare l’aggregazione delle imprese per favorire la concentrazione dell’offerta e favorire la costituzione di associazioni, organizzazioni (filiera, cluster, reti)</li> <li>- F20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l’agricoltura sociale</li> </ul>
Caratteristiche dell’azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell’azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Azione innovativa</li> <li>X Azione di filiera monosettoriale</li> <li>X Azione di filiera multisettoriale</li> <li>○ Azione finalizzata al sostegno delle reti di impresa</li> <li>○ Azione rivolta alla creazione di impresa</li> <li>○ Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</li> </ul> <p><i>Motivazione dell’indicazione</i></p> <p>L’azione andrà ad incidere sul miglioramento delle aziende agricole e PMI appartenenti alla filiera dell’agroalimentare.</p>
Condizioni di ammissibilità dei progetti	<p>Possono beneficiare degli aiuti della presente azione, i progetti presentati dai beneficiari (come indicati nella successiva sezione) che operano nel sistema produttivo locale dell’agroalimentare, aderenti ad aggregazioni composte da almeno cinque (5) soggetti costituite nelle seguenti forme:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) raggruppamento temporaneo di impresa</li> <li>b) accordo di progetto scritto</li> <li>c) contratto di consorzio</li> <li>d) contratto di rete</li> </ul> <p>Possono beneficiare altresì i progetti presentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) associazioni di categoria (che abbiano competenza e una sede nell’area del GAL) o enti pubblici che abbiano competenza nell’area del GAL o associazioni, che presentino un progetto che preveda il coinvolgimento di almeno cinque (5) imprese del settore produttivo locale</li> <li>b) PMI di trasformazione e commercializzazione con almeno cinque (5) Imprese socie del settore produttivo locale</li> </ul> <p>I progetti devono avere un importo di almeno Euro 5.000,00 per ciascuna impresa appartenente all’aggregazione e non superiore ad Euro 150.000,00 per l’intera aggregazione.</p> <p>Per quanto riguarda i progetti presentati da associazioni di categoria, associazioni, enti pubblici o società di capitali non potranno essere superiori ad Euro 200.000,00.</p>
Beneficiari	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Operatori economici</li> <li>X Imprenditoria giovanile</li> <li>X Imprenditoria femminile</li> <li>X Operatori pubblici</li> <li>Altro</li> </ul> <p><i>Beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aziende agricole e loro associazioni;</li> <li>- PMI (come definite dall' Allegato I al regolamento (UE) n. 702/2014) di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agroalimentari che svolgano la propria attività e che abbiano sede o stabilimento in area GAL</li> <li>- PMI (come definite dall' Allegato I al regolamento (UE) n. 702/2014) del settore ristorativo che abbiano sede o stabilimento in area GAL</li> <li>- Associazioni di categoria delle imprese che svolgano la propria attività e che abbiano sede o stabilimento in area GAL</li> <li>- Associazioni che non esercitano attività di impresa che abbiano sede o stabilimento in area GAL</li> <li>- Ente pubblico che abbia l’ambito di competenza territoriale all’interno dell’area GAL.</li> </ul>



	<p>Nel caso di progetto presentato da beneficiari costituiti tramite raggruppamento temporaneo di impresa, accordo di progetto scritto o contratto di rete, l'atto costitutivo contiene almeno: l'indicazione del capofila e suoi ruoli anche nei confronti del GAL; la responsabilità solidale di ciascun soggetto aderente all'aggregazione nei confronti del GAL per quanto riguarda l'esecuzione del progetto e per tutta la durata dell'eventuale vincolo di destinazione di cui all'art. 71 del reg. UE 1303/2013; l'indicazione del ruolo di ciascun soggetto nella realizzazione del progetto e dei suoi obiettivi e risultati.</p> <p>Il progetto aggregativo verrà presentato da un soggetto capofila che rappresenta i soggetti richiedenti ed è l'unico responsabile dell'attuazione fisica e finanziaria del progetto nei confronti del GAL. Beneficiarie dell'aiuto saranno i singoli soggetti aderenti al raggruppamento ciascuno per la propria quota parte.</p> <p>Nel caso di progetto presentato da beneficiari costituiti tramite contratto di consorzio o associazioni di categoria o enti pubblici o società di capitali o associazioni, beneficiari dell'aiuto saranno i suddetti soggetti che presentano la singola domanda di aiuto.</p> <p>Le procedure dettagliate per la presentazione delle domande di aiuto verranno fornite nei bandi e relativi allegati.</p>
Costi ammissibili	<p>a) Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b), c) e d) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ad esclusione di costruzione ex novo e acquisizione di beni immobili (è ammesso l'ampliamento di edifici esistenti)</p> <p>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial<sup>30</sup></p> <p>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</p> <p>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali</p> <p>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori</p> <p>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web</p> <p>g) Consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e)</p> <p>h) Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1305/2013</p> <p>i) Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013</p> <p>j) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA</p>
Criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto presentato da aggregazioni</li> <li>- Numero delle imprese aggregate o coinvolte o partecipanti (superiori a 5)</li> <li>- Progetto pluriennale</li> <li>- Promozione di prodotti in possesso di certificato di qualità di sistema o di prodotto</li> <li>- Incremento dell'occupazione</li> <li>- Presenza nell'aggregazione di aziende agricole con qualifica di fattoria didattica o sociale</li> </ul>
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p><i>Classificazione del sostegno previsto</i></p> <p>Aiuto di Stato  X Non aiuto di Stato</p> <p><i>Regime di aiuto</i></p> <p>Nel caso di beneficiari enti pubblici e associazioni che nell'ambito del progetto finanziato non esercitano attività rilevanti ai fini commerciali, il sostegno non è configurabile come aiuto ad attività di impresa.</p>

<sup>30</sup> Voce modificata con variante n. 2

	<p>In tutti gli altri casi, l'aiuto è erogato in conto capitale a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis".</p> <p>Nel caso di beneficiari aziende agricole e loro associazioni l'aiuto a seconda della finalità dell'intervento finanziato sarà erogato in conto capitale a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis", oppure l'aiuto rientrerà nel regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.</p>						
	<p>Nel caso di ente pubblico che nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 100% della spesa ammissibile, in quanto la finalità rientra nelle attività istituzionali proprie dell'ente e a favore del territorio.</p> <p>Nel caso di associazione che nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 70% della spesa ammissibile, in quanto la finalità rientra nelle attività istituzionali proprie dell'ente e a favore del territorio.</p> <p>Nel caso di beneficiari che si raggruppano in una delle seguenti forme:</p> <p>a) raggruppamento temporaneo di impresa b) accordo di progetto scritto c) contratto di consorzio d) contratto di rete</p> <p>il sostegno viene concesso nella misura del 70% della spesa ammissibile in quanto viene premiata la volontà di aggregazione degli operatori.</p> <p>Alle aziende agricole e loro associazioni partecipanti in una delle aggregazione del paragrafo precedente il sostegno viene concesso nella misura del 70% della spesa ammissibile in quanto si incentiva l'aggregazione degli operatori e trattasi di attività extra agricole (cfr. Reg. CE 1305/2013 art. 19 lett. b).</p> <p>Alle PMI di trasformazione e commercializzazione l'intensità contributiva è del 60 % in quanto viene incentivato un sistema di aggregazione di operatori locali. (cfr reg. CE 1305/2013 art. 20).</p>						
Intensità contributiva							
	<p>Spesa ammissibile prevista:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SPESA PUBBLICA</th> <th>SPESA PRIVATA</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>275.000,00</td> <td>75.000,00</td> <td>350.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	275.000,00	75.000,00	350.000,00
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
275.000,00	75.000,00	350.000,00					
Spesa prevista (euro) <sup>31</sup>							
N. progetti previsti	5						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell'azione a normative di settore</i> Reg. UE 1305/2013</p> <p><i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolo 19 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese <i>lett. b</i></li> <li>- Articolo 20 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali</li> </ul>						
Grado di realizzabilità	<p>L'azione prevista potrebbe essere influenzata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Difficoltà data la natura dei beneficiari PMI (non abituati alle procedure del FEASR) alla compilazione delle domande di aiuto e pagamento. Il GAL affronterà la potenziale criticità fornendo indicazioni e informazioni sulle corrette modalità di compilazione delle domande di aiuto/pagamento e sulla documentazione da produrre sia in fase di verifica di ammissibilità dell'intervento proposto che di rendicontazione dell'aiuto concesso.</li> </ul> <p>Difficoltà data la natura dei beneficiari PMI (non abituati alle procedure del FEASR) a dimostrare la congruità e ragionevolezza della spesa. Il GAL affronterà la potenziale criticità fornendo indicazioni, informazioni e check list di supporto al beneficiario.</p>						

<sup>31</sup> Importo modificato con variante n. 1

Cronoprogramma procedurale	Pubblicazione bando: secondo semestre 2017 Approvazione dei progetti: primo semestre 2018 Chiusura progetti: primo semestre 2020 Liquidazione a saldo degli aiuti: secondo semestre 2020
-------------------------------	---

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	Bando
Ambito tematico della SSL	Cura e tutela del paesaggio
Obiettivo della SSL	Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale
<b>Azione 1.10 Interventi per la cura e la tutela del paesaggio</b>	
Descrizione dell'azione	<p>In area Leader sono presenti molteplici ambiti dall'elevato valore paesaggistico; non solo aree protette, siti UNESCO e di importanza comunitaria, ma anche elementi paesaggistici e ambientali non classificati, ritenuti ugualmente significativi in virtù delle loro caratteristiche naturali, storiche ed estetiche, del loro livello di rilevanza ed integrità, nonché per il mantenimento delle caratteristiche, degli elementi costitutivi, comprese le tipologie architettoniche, che li hanno caratterizzati nel tempo.</p> <p>Si sottolinea come la competizione sui mercati turistici, a differenza di quanto avviene nel settore industriale, non è tra imprese turistiche, ma tra territori in grado di motivare i visitatori a recarvisi non solo per dormire o per mangiare, ma per vivere esperienze, emozioni, atmosfere, per conoscere luoghi e persone diversi da quelli che connotano la loro quotidianità nei loro paesi di residenza. Il turismo inoltre non è un settore economico-produttivo autoctono/autonomo, per "produrre" deve a sua volta attingere e combinare altri settori non solo economici, ma anche e soprattutto meta-economici, culturali, naturali, ambientali, storici, umani.</p> <p>Nella cornice sopra descritta il paesaggio diventa elemento strategico e indispensabile, anche all'interno della strategia turistica delle Dolomiti friulane.</p> <p>Attraverso questo intervento il GAL intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stimolare sia interventi proposti direttamente da enti pubblici (in sinergia con operatori locali e/o mondo del volontariato), sia interventi proposti direttamente da aziende agricole o PMI del settore turistico che intendano valorizzare aree di proprietà</li> <li>- favorire la "tutela" di luoghi significativi, intesa nel senso di "cura delle risorse territoriali", incentivando interventi effettuati o supportati dalle comunità locali, in quanto "custodi" del territorio, parte attiva del processo di cura e valorizzazione, che adottando in prima persona comportamenti proattivi sviluppano un maggior senso di appartenenza al territorio</li> <li>- incentivarne la "salvaguardia", per la conservazione e mantenimento degli aspetti caratteristici dei paesaggi</li> <li>- sostenere nuove forme di "gestione" del paesaggio, ritenute indispensabili in una prospettiva di sviluppo sostenibile, capace di stimolare processi anche economici, oltre che di tutela, riqualificazione e conservazione, all'interno di sistemi organizzati, integrati e sinergici fra loro</li> <li>- favorire un reale collegamento dei siti/percorsi con i servizi turistici complementari (ricettività, ristorazione, noleggio biciclette, informazione turistica, ecc.)</li> </ul> <p>Si sosterranno progetti che prevedono un combinato di azioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione e alla gestione del paesaggio all'insegna della sostenibilità, ambientale ed economica.</p> <p>L'intervento sostiene i seguenti investimenti materiali ed immateriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzazione in chiave turistica dei siti compresa l'attività di promozione</li> <li>- individuazione e recupero di itinerari, anche in una logica di progettualità intercomunale</li> <li>- realizzazione e posizionamento della segnaletica e di pannelli informativi lungo i percorsi</li> <li>- sistemazione di aree con installazione di attrezzature funzionali alla sosta (panchine, punti luce, fontanelle, ecc.)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- recupero, conservazione e adeguamento o riqualificazione di infrastrutture e strutture di piccola scala di pregio culturale, situate lungo o in prossimità dei percorsi (ad es. cappelle, edicole, fontane, muretti, ponticelli, manufatti di matrice rurale)</li> <li>- iniziative didattico-informative, anche attraverso l'ausilio delle ITC</li> </ul> <p>Le operazioni devono essere attuate sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, laddove esistenti, o conformemente a eventuali strategie di sviluppo locale, se pertinente.</p> <p><i>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della Misura"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F 7 Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale</li> <li>- F 12 Tutelare le aree montane, gli ecosistemi forestali e le aree caratterizzate da fragilità agro-climatico-ambientale</li> <li>- F 15 Migliorare la gestione delle risorse naturali e renderle maggiormente efficienti la rete infrastrutturale e viaria agro-silvo-pastorale</li> </ul>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Azione innovativa <ul style="list-style-type: none"> <li>o Azione di filiera monosettoriale</li> <li>o Azione di filiera multisettoriale</li> <li>o Azione finalizzata al sostegno delle reti di impresa</li> <li>o Azione rivolta alla creazione di impresa</li> <li>o Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</li> </ul> </li> </ul> <p><i>Motivazione dell'indicazione</i></p> <p>Si ritiene l'azione innovativa in quanto, a differenza di precedenti interventi, favorisce una visione attiva della cura del paesaggio, che presuppone un approccio multisettoriale, che crea sinergie fra pubblico e privato e fra privati (aziende di settori diversi), che non si limita alla mera sistemazione di un percorso o sito, ma è volta alla creazione e promozione di un sistema di fruizione turistica integrata.</p>
Condizioni di ammissibilità dei progetti <sup>32</sup>	<p>Intendendo favorire una fruizione attiva e consapevole di queste risorse che sia in grado di connettere la tutela del patrimonio originario con l'orientamento del mercato (turistico e culturale), i progetti dovranno garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una fruizione attiva dei siti da parte della comunità e/o dei turisti;</li> <li>• forme di gestione dei siti/percorsi per almeno la durata del vincolo di destinazione;</li> <li>• adeguate azioni promozionali, anche attraverso l'ausilio delle ITC;</li> </ul> <p>I beneficiari pubblici dovranno comprovare in sede di presentazione della domanda di aiuto, il rapporto di collaborazione previsto con gli operatori privati (imprese, associazioni senza scopo di lucro, cittadini volontari – che non siano beneficiari della presente azione) nelle attività previste dal progetto.</p> <p>Il sostegno all'investimento è concesso esclusivamente per infrastrutture su piccola scala. I beneficiari possono presentare esclusivamente una domanda di aiuto. Non saranno ammesse più domande di aiuto presentate dallo stesso beneficiario.</p> <p>La modalità di accesso è di tipo individuale.</p> <p>Per i beneficiari privati l'aiuto massimo concedibile è di Euro 50.000,00.</p>
Beneficiari	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Operatori economici</li> <li>X Imprenditoria giovanile</li> <li>X Imprenditoria femminile</li> <li>X Ente pubblico</li> </ul> <p><i>Beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Enti pubblici che abbiano l'ambito di competenza territoriale all'interno dell'area GAL</li> <li>- Aziende agricole che esercitano la filiera corta</li> <li>- PMI del settore turistico</li> </ul>
Costi ammissibili	<p>a) Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b) c e d) del Regolamento UE n. 1305/2013, ad esclusione di costruzione ex novo e acquisizione di beni immobili</p>

<sup>32</sup> Aiuto massimo concedibile ai beneficiari privati modificato con variante n. 1.

	<p>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediali<sup>33</sup></p> <p>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</p> <p>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali</p> <p>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese relatori</p> <p>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web</p> <p>g) Consulenze specialistiche per la progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e)</p> <p>h) Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013</p> <p>i) Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4 del Regolamento UE 1305/2013</p> <p>j) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA</p>
Criteri di selezione	<p>I criteri di selezione riguarderanno i seguenti elementi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valore paesaggistico dell'area interessata, localizzazione dell'investimento con priorità per le aree di pregio naturalistico e le aree di particolare interesse paesaggistico-architettonico</li> <li>- per i beneficiari pubblici: coinvolgimento attivo delle comunità in azioni di volontariato</li> <li>- dimensione dell'ambito territoriale interessato, privilegiando gli ambiti più vasti</li> <li>- attivazione di sistemi informativi innovativi (es. ausilio ITC)</li> <li>- per i beneficiari pubblici: livello di integrazione con i settori produttivi</li> <li>- per le aziende agricole e PMI del settore turistico: livello di integrazione con altri settori produttivi</li> <li>- livello di integrazione con attività culturali o didattico-informative</li> <li>- localizzazione dell'intervento, grado di montanità secondo il seguente ordine di priorità: fasce C), B) ed A), come da classificazione del territorio montano di cui alla DGR 3303/2000</li> <li>- progetti presentati da aziende agricole con qualifica di fattoria didattica o sociale</li> <li>- imprenditoria giovanile</li> <li>- imprenditoria femminile</li> </ul>
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p><i>Classificazione del sostegno previsto</i></p> <p>Aiuto di Stato  X Non aiuto di Stato</p> <p><i>Regime di aiuto</i></p> <p>L'aiuto è erogato in conto capitale.</p> <p>Nel caso di beneficiari enti pubblici che nell'ambito del progetto finanziato non esercitano attività rilevanti ai fini commerciali, il sostegno non è configurabile come aiuto ad attività di impresa.</p> <p>Nel caso di beneficiari enti pubblici che nell'ambito del progetto finanziato esercitano attività rilevante ai fini commerciali e nel caso di beneficiari PMI del settore turistico, l'aiuto sarà erogato a titolo di "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis".</p> <p>Nel caso di beneficiari aziende agricole l'aiuto a seconda della finalità dell'intervento finanziato sarà erogato in conto capitale a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De</p>

<sup>33</sup> Voce modificata con variante n. 2

	<p>minimis”, oppure l’aiuto rientrerà nel regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.</p>						
Intensità contributiva	<p>Nel caso di ente pubblico che nell’ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 100% della spesa ammissibile in linea con quanto previsto dal PSR nell’ambito della sottomisura 7.5 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”.</p> <p>Nel caso di ente pubblico che nell’ambito del progetto finanziato esercita attività rilevante ai fini commerciali l’intensità contributiva è del 60% della spesa ammissibile.</p> <p>Nel caso di PMI del settore turistico l’intensità contributiva è del 60% della spesa ammissibile in quanto trattasi di interventi connessi alla cura del paesaggio rurale (cfr. per analogia Reg. CE 1305/2013 art. 20 e allegato II).</p> <p>Nel caso di azienda agricola che esercita attività di filiera corta l’intensità contributiva è del 60% della spesa ammissibile in quanto trattasi di intervento connesso alla cura del paesaggio rurale e inteso come attività extra agricola (cfr Reg CE 1305/2013 art. 19 lett. b).</p>						
Spesa prevista (euro)	<p>Spesa ammissibile prevista:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SPESA PUBBLICA</th> <th>SPESA PRIVATA</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>140.000,00</td> <td>66.666,67</td> <td>206.666,67</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	140.000,00	66.666,67	206.666,67
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
140.000,00	66.666,67	206.666,67					
N. progetti previsti	4						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell’azione a normative di settore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”</li> <li>- L.R. 23/02/2007, n. 5 “Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio”</li> <li>- “Convenzione europea del paesaggio” del 20 ottobre 2000</li> <li>- Decreto legislativo 163/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.</li> </ul> <p><i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolo 19 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese paragrafo 1 lett. b.</li> <li>- Articolo 20 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, lett. b) d) e) f)</li> </ul>						
Grado di realizzabilità	L’azione non presenta particolari criticità nella sua realizzazione.						
Cronoprogramma procedurale	<p>Pubblicazione di un bando</p> <p>Pubblicazione bando: secondo semestre 2017</p> <p>Approvazione dei progetti: primo semestre 2018</p> <p>Chiusura progetti: secondo semestre 2020</p> <p>Liquidazione a saldo degli aiuti: primo trimestre 2021</p>						

### 6.1.1 Sottomisura 19.2 –Azioni che integrano l’ITI “Aree interne”

Di seguito si riportano le schede relative alle Azioni che si attueranno attraverso le risorse delle Aree Interne

TEMA	AZIONE
A) Turismo sostenibile	Azione 2.1 - Consolidamento di una cooperativa di comunità
	Azione 2.2 - Realizzazione di eventi turistici di richiamo nelle aree interne
	Azione 2.3 - Realizzazione di progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici nelle aree interne
B) Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi	Azione 2.4 - Realizzazione di progetti didattici innovativi nelle aree interne
	Azione 2.6 - Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare nelle aree interne
	Azione 2.7 - Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri nell’area interna
C) Cura e tutela del paesaggio	Azione 2.5 - Interventi per la cura e tutela del paesaggio nelle aree interne



PROCEDURA DI ATTUAZIONE	Bando
Ambito tematico della SSL	Turismo sostenibile Tema Aree Interne: Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile
Obiettivo della SSL	Dinamismo economico
<b>Azione 2.1 Consolidamento di una cooperativa di comunità</b>	
Descrizione dell'azione	<p>Soprattutto nei territori compresi nell'area progetto delle Aree Interne, il problema dello spopolamento, in cui l'età media va in una direzione di crescita costante perché viene a mancare il ricambio generazionale, rappresenta un ostacolo da superare per poter garantire prospettive ai territori stessi.</p> <p>Proprio in territori così marginali, i membri più attivi, hanno compreso la necessità di attivarsi in prima persona per poter dare una speranza di futuro ai propri paesi e non doverli abbandonare. La necessità ha portato dunque all'avvio di nuove forme imprenditoriali basati sulla cooperazione e multisettorialità.</p> <p>Attraverso questo intervento si intende rafforzare la struttura cooperativa, sostenendo le attività maggiormente legate al settore turistico e alla valorizzazione del paesaggio.</p> <p>Il GAL ritiene importate sostenere questo tipo di cooperativa, in quanto è dimostrato che il protagonismo e la partecipazione diretta dei cittadini, possono supplire da un lato alla carenza di servizi, e dall'altro attivare sul territorio virtuosi meccanismi di sviluppo. La presenza di questo modello imprenditoriale può fungere da esempio e modello anche per altre aree del territorio.</p> <p>Sarà dunque sostenuta, un'impresa già attiva in uno dei comuni area progetto delle aree interne, che preveda di rafforzare il proprio ruolo sul territorio, attraverso attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione e gestione di servizi ed attività funzionali allo sviluppo di un turismo slow e sostenibile</li> <li>- gestione di servizi, anche in forma integrata, a favore della popolazione locale e dei turisti (per es. trasporto, commercializzazione dei prodotti)</li> <li>- interventi che favoriscano una fruizione attiva e sostenibile del paesaggio</li> </ul> <p>Attraverso questo intervento si intende rafforzare e consolidare l'attività e il ruolo che la forma imprenditoriale "cooperativa di comunità" svolge sul territorio delle aree interne. La riuscita del progetto potrà diventare stimolo ed esempio da replicare in altre valli del territorio Leader.</p> <p><i>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della Misura"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F5 Sostenere le aziende che adottano pratiche sostenibili e innovazioni tecnologiche di prodotto/processo che ne migliorino la competitività</li> <li>- F7 Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale</li> <li>- F9 Incoraggiare l'aggregazione delle imprese per favorire la concentrazione dell'offerta e favorire la costituzione di associazioni, organizzazioni (filieri, cluster, reti)</li> <li>- F19 Favorire la nascita di imprese per servizi alla popolazione</li> <li>- F20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale</li> </ul>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Azione innovativa</li> <li>o Azione di filiera monosettoriale</li> <li>o Azione di filiera multisettoriale</li> <li>o Azione finalizzata al sostegno delle reti di impresa</li> <li>X Azione rivolta alla creazione di impresa</li> <li>o Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</li> </ul> <p><i>Motivazione dell'indicazione</i></p> <p>Si ritiene l'azione innovativa e rivolta alla creazione di impresa, in quanto non esistono sul territorio imprese o organizzazioni che attuino il tipo di approccio definito dalle cooperative di comunità.</p>

Condizioni di ammissibilità dei progetti	<p>Saranno ammessi alla valutazione i progetti presentati da cooperative di comunità già costituite e precedentemente sostenute dai fondi della Misura 19.</p> <p>Considerata la specificità dell'azione relativa alla rivitalizzazione delle aree più marginali dell'area del GAL, potranno beneficiare dell'aiuto le cooperative con sede legale o unità operativa e ambito territoriale di operatività nei comuni ricadenti nell'area progetto della strategia aree interne, così come identificata dalla DGR 597/2015.</p> <p>Le operazioni devono essere attuate sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurale, laddove esistenti, o conformemente a eventuali strategie di sviluppo locale, se pertinente.</p>
Beneficiari	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i></p> <p>X Operatori economici  X Imprenditoria giovanile  X Imprenditoria femminile  Altro</p> <p><i>Beneficiari</i></p> <p>- Cooperative con sede legale o operativa in uno dei comuni ricadenti nell'area progetto della Strategia aree interne così come identificata dalla DGR 597/2015.</p>
Costi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b) c e d) del Regolamento UE n. 1305/2013, ad esclusione di costruzione ex novo e acquisizione di beni immobili</li> <li>- Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial<sup>34</sup></li> <li>- Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</li> <li>- Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali</li> <li>- Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese relatori</li> <li>- Realizzazione o aggiornamento di siti web</li> <li>- Consulenze specialistiche per la progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e)</li> <li>- Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013</li> <li>- Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4 del Regolamento UE 1305/2013</li> <li>- L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA</li> </ul>
Criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di nuovi interventi (rispetto a quelli già avviati con la Misura 19) da realizzare in aggiunta a quelli indicati nel bando</li> <li>- Coinvolgimento dell'ente pubblico nell'attuazione del progetto</li> <li>- Numero di residenti in area Leader soci della cooperativa</li> <li>- Sede operativa della cooperativa in uno dei comuni dell'area progetto della strategia aree interne (DGR n. 597 dd 02/04/2015 e ss.mm.ii)</li> <li>- Imprenditoria femminile</li> <li>- Imprenditoria giovanile</li> <li>- Incremento dell'occupazione</li> </ul>
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p>Classificazione del sostegno previsto</p> <p><input type="checkbox"/> Aiuto di Stato  <input checked="" type="checkbox"/> Non aiuto di Stato</p> <p>Regime di aiuto</p>

<sup>34</sup> Voce modificata con variante n. 2

	L'aiuto è erogato in conto capitale a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis".						
Intensità contributiva	L'intensità contributiva è del 60 % della spesa ammissibile, elevabile sino al 80% nel caso di imprenditoria giovanile (per analogia di interventi cfr. Allegato II reg. CE 1305/2013).						
Spesa prevista (euro) <sup>35</sup>	Spesa ammissibile prevista: <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th>SPESA PUBBLICA</th> <th>SPESA PRIVATA</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>100.000,00</td> <td>66.666,67</td> <td>166.666,67</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	100.000,00	66.666,67	166.666,67
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
100.000,00	66.666,67	166.666,67					
N. progetti attesi	Si prevede il supporto ad una cooperativa di comunità.						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell'azione a normative di settore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Codice Civile, Libro V Titolo VI - Delle imprese cooperative e delle mutue assicuratrici (Artt. 2511-2548)</li> <li>- Legge 31 gennaio 1992 n. 59</li> <li>- Legge 03 aprile 2001, n. 142</li> <li>- Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo"</li> </ul> <p><i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 19 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese) par. 1 lettera b)</li> <li>- Art. 20 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali) par. 1 lettera d)</li> </ul>						
Grado di realizzabilità	<p>Possibili difficoltà previste data la natura dei beneficiari (non abituati alle procedure del FEASR):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- difficoltà rispetto alla compilazione delle domande di aiuto e pagamento; il GAL affronterà la potenziale criticità fornendo indicazioni e informazioni sulle corrette modalità di compilazione delle domande di aiuto/pagamento e sulla documentazione da produrre sia in fase di verifica di ammissibilità dell'intervento proposto che di rendicontazione dell'aiuto concesso;</li> <li>- difficoltà a dimostrare la congruità e ragionevolezza della spesa; il GAL affronterà la potenziale criticità fornendo indicazioni, informazioni e check list di supporto al beneficiario.</li> </ul>						
Cronoprogramma procedurale	<p>Si prevede di pubblicare un unico bando.</p> <p>Pubblicazione bando: secondo semestre 2019</p> <p>Approvazione dei progetti: secondo semestre 2019</p> <p>Chiusura progetti: secondo semestre 2021</p> <p>Liquidazione a saldo degli aiuti: primo trimestre 2022</p>						

<sup>35</sup> Importo modificato con variante n. 1

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	Bando
Ambito tematico della SSL	Turismo sostenibile Tema Aree Interne: Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile
Obiettivo della SSL	Dinamismo economico
<b>Azione 2.2 Realizzazione di eventi turistici di richiamo nelle aree interne</b>	
Descrizione dell'azione	<p>Negli otto comuni ricompresi nell'area progetto delle Aree interne, si svolgono molteplici manifestazioni a carattere ricreativo, folklorico e/o culturale. Si tratta di manifestazioni molto legate alle caratteristiche e alle peculiarità locali, molte volte nate e sviluppatasi negli anni, grazie all'impegno congiunto fra ente pubblico e associazionismo locale. Si tratta di manifestazioni di pregio, che connotano l'area soprattutto per gli aspetti culturali legati alle tradizioni, ai prodotti locali e al contesto paesaggistico in cui si svolgono. Nella maggior parte dei casi si tratta però di eventi che non sono riusciti a favorire un impatto turistico in termini di permanenza e soggiorno dei visitatori sul territorio. Per dare continuità e contenuto alle risultanze delle attività realizzate nella programmazione 2007-2013 ed in particolare alla Misura 413 Azione 4 Intervento 5 del PSL che ha definito il Piano turistico territoriale delle Dolomiti friulane, e in coerenza con il Piano del Turismo 2014-2018 della Regione, saranno sostenute le manifestazioni che rafforzino un turismo attivo nella sua componente "slow", da intendersi dunque come esperienza legata alla partecipazione fisica e mentale del viaggiatore, basata sulla sostenibilità ambientale, sulla scoperta della cultura locale e una forte interazione fra comunità locale e ospite. In questo senso si favorirà la realizzazione di eventi pluriennali in grado di attrarre sul territorio un significativo numero di presenze turistiche, attraverso proposte che valorizzino il paesaggio, promuovano una fruizione sostenibile e offrano esperienze ad alto contenuto identitario. Le proposte per essere efficaci, dovranno attivare un sistema di collaborazioni articolato sul territorio, che metta in relazione i diversi segmenti dell'offerta (ospitalità, enogastronomia, servizi) e proponga attorno ad un unico focus, sul modello dei "festival", molteplici attività (es. attività di approfondimento, laboratori, workshop, visite guidate, attività artistiche, ecc.) in grado quindi di soddisfare i bisogni, anche in termini di ospitalità ed accoglienza, dei diversi target. Le operazioni devono essere attuate sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurale, laddove esistenti, o conformemente a eventuali strategie di sviluppo locale, se pertinente.</p> <p><i>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della Misura"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F 7 Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale</li> <li>- F 20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale</li> </ul>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Azione innovativa</li> <li><input type="radio"/> Azione di filiera monosettoriale</li> <li><input type="radio"/> Azione di filiera multisettoriale</li> <li><input type="radio"/> Azione finalizzata al sostegno delle reti di impresa</li> <li><input type="radio"/> Azione rivolta alla creazione di impresa</li> <li><input checked="" type="radio"/> Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</li> </ul> <p><i>Motivazione dell'indicazione</i></p> <p>Si reputa l'Azione non abbia nessuna delle citate caratteristiche.</p>
Condizioni di ammissibilità dei progetti	<p>I progetti presentati dai beneficiari dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere in linea con le strategie e i contenuti del Piano Turistico Regionale e del Piano Turistico delle Dolomiti Friulane</li> <li>- potenziare e/o sviluppare i prodotti territoriali individuati dai sopra citati piani e così come declinati nella presente azione</li> <li>- svilupparsi attorno alla sinergia fra i diversi operatori pubblici e privati dell'area</li> </ul>

	<p>Potranno essere sostenuti sia eventi proposti per la prima volta, sia eventi già svolti in passato, se attraverso il contributo Leader potenzieranno gli aspetti di attrazione, qualità e soprattutto pernottamento in area da parte dei partecipanti.</p> <p>I beneficiari possono presentare esclusivamente una domanda di aiuto. Non saranno ammesse più domande di aiuto presentate dallo stesso beneficiario.</p> <p>L'importo massimo di aiuto concedibile per progetto è pari ad Euro 60.000,00.</p> <p>Gli interventi dovranno essere realizzati nei comuni ricadenti nell'area progetto della strategia per le aree interne (DGR 597 dd 02/04/2015).</p>
Beneficiari	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i></p> <p>X Operatori economici  Imprenditoria giovanile  Imprenditoria femminile</p> <p>X enti pubblici</p> <p><i>Beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazioni con sede o unità operativa all'interno dei comuni ricadenti nell'area strategia e area progetto della strategia per le aree interne (DGR 597 dd 02/04/2015)</li> <li>- Ente pubblico che abbia l'ambito di competenza territoriale all'interno dell'area progetto della strategia per le aree interne (DGR 597 dd 02/04/2015)</li> </ul>
Costi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b) c e d) del Regolamento UE n. 1305/2013, ad esclusione di costruzione ex novo e acquisizione di beni immobili</li> <li>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediali<sup>36</sup></li> <li>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</li> <li>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali</li> <li>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese relatori</li> <li>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web</li> <li>g) Consulenze specialistiche per la progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e)</li> <li>h) Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013</li> <li>i) Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4 del Regolamento UE 1305/2013</li> <li>j) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA</li> </ul>
Criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimensione dell'ambito territoriale interessato, privilegiando gli ambiti più vasti</li> <li>- Numero di attori locali coinvolti nel progetto</li> <li>- Diversificazione degli attori locali coinvolti nel progetto</li> <li>- Condivisione del progetto con Promoturismo FVG</li> <li>- Maggior quota di cofinanziamento a carico del beneficiario</li> <li>- Numero di attività collegate fra loro all'interno dell'evento</li> <li>- Numero di iniziative realizzate negli ultimi tre anni dal proponente nell'ambito del prodotto individuato</li> <li>- Evento ripetuto per almeno due anni</li> </ul>
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p>Classificazione del sostegno previsto</p> <p><input type="checkbox"/> Aiuto di Stato</p> <p>X Non aiuto di Stato</p> <p>Regime di aiuto</p> <p>L'aiuto è erogato in conto capitale.</p>

<sup>36</sup> Voce modificata con variante n. 2

	<p>Nel caso di beneficiari enti pubblici e associazioni che nell'ambito del progetto finanziato non esercitano attività rilevanti ai fini commerciali, il sostegno non è configurabile come aiuto ad attività di impresa.</p> <p>Nel caso di beneficiari enti pubblici e associazioni che nell'ambito del progetto finanziato esercitano attività rilevanti ai fini commerciali, l'aiuto sarà erogato a titolo di "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis".</p>						
Intensità contributiva	<p>Nel caso di ente pubblico che nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 100% della spesa ammissibile, in quanto la finalità rientra nelle attività istituzionali proprie dell'ente e a favore del territorio.</p> <p>Nel caso di associazione che nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 80% della spesa ammissibile, in quanto la finalità rientra nelle attività istituzionali proprie dell'ente e a favore del territorio.</p> <p>Nel caso di ente pubblico o associazione che nell'ambito del progetto finanziato esercitano attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 50% della spesa ammissibile.</p>						
Spesa prevista (euro) <sup>37</sup>	<p>Spesa ammissibile prevista:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SPESA PUBBLICA</th> <th>SPESA PRIVATA</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>70.000,00</td> <td>12.500,00</td> <td>112.500,00</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	70.000,00	12.500,00	112.500,00
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
70.000,00	12.500,00	112.500,00					
N. progetti previsti	3						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell'azione a normative di settore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L.R. 16 gennaio 2002 n. 2 Disciplina organica del turismo</li> <li><i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i></li> <li>- Art. 20 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali) par. 1 lett. d) ed e)</li> </ul>						
Grado di realizzabilità	<p>L'obiettivo verrà raggiunto nel momento in cui il beneficiario sarà realmente in grado di coinvolgere altri operatori nell'organizzazione e gestione degli eventi.</p> <p>Il GAL attraverso l'animazione supporterà i beneficiari nell'attività di coinvolgimento degli operatori del territorio.</p> <p>Nella precedente programmazione il GAL ha condiviso con il territorio il piano turistico territoriale e quindi ci si attende dal territorio una progettualità facilmente collegata con i prodotti turistici proposti nell'azione.</p>						
Cronoprogramma procedurale	<p>Si prevede di pubblicare un unico bando</p> <p>Pubblicazione bando: primo semestre 2020</p> <p>Approvazione dei progetti: primo semestre 2020</p> <p>Chiusura progetti: primo semestre 2022</p> <p>Liquidazione a saldo degli aiuti: secondo semestre 2022</p>						

<sup>37</sup> Spesa modificata con variante n. 2

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	Bando
Ambito tematico della SSL	Turismo sostenibile Tema Aree interne: Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile
Obiettivo della SSL	Dinamismo economico
<b>Azione 2.3 Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici nelle aree interne</b>	
Descrizione dell'azione	<p>L'area strategica inclusa nella strategia aree interne pur comprendendo risorse in grado di attrarre domanda turistica, lamenta una forte carenza proprio nella gestione dei servizi in grado di consentire un'efficiente fruizione delle "materie prime" dei prodotti turistici. Il turismo inteso come sistema di imprese da solo non è in grado di convincere i viaggiatori a recarsi in una data località, a motivarli è anche il patrimonio naturale, storico, artistico, archeologico e le relative strutture e infrastrutture di accesso/logistica. Il turismo non è un settore economico-produttivo autoctono/autonomo: per "produrre" a sua volta deve attingere e combinare altri settori non solo economici, ma anche e soprattutto metaeconomici, culturali, naturali, ambientali, storici, umani. La pianificazione strategica per il settore turistico spinge quindi verso una logica di sistema che metta in connessione fra loro i diversi settori (turismo, agroalimentare, cultura, trasporti, artigianato e PMI), e sviluppi un'offerta turistica che sia il risultato di una catena di valore che coinvolge i diversi attori territoriali. Affinché si possa incrementare la competitività dell'area, è necessario che tutti gli elementi della catena funzionino al meglio, prevedendo un forte collegamento fra le strutture e gli operatori privati e un auspicabile coinvolgimento anche degli enti pubblici. Elementi chiave di questa strategia diventano dunque il coordinamento e l'integrazione delle risorse endogene.</p> <p>In quest'ottica si incentiveranno progetti integrati che inneschino reali e duraturi processi di sviluppo dell'offerta turistica attraverso l'azione congiunta di più soggetti, pubblici e privati, che facilitino la fruizione dell'esperienza vacanza, sviluppino prodotti e servizi turistici differenziati, incrementino la riconoscibilità dell'area, migliorino e innovino il sistema di accoglienza locale.</p> <p>Verranno dunque sostenute le progettualità attraverso cui gli attori potenzino e portino a sistema le risorse dell'area (culturali, ambientali, ricreative, eno-gastronomiche), con particolare riferimento a temi quali il cicloturismo l'eno-gastronomia e le aree protette o di importanza comunitaria dal punto di vista ambientale e comunque coerentemente con il Piano turistico territoriale delle Dolomiti Friulane ed il piano strategico per il turismo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Le risorse dovranno essere trasformate in esperienze turistiche organizzate, complete, gratificanti e facilmente fruibili, evolvendo possibilmente in prodotti esperienziali, strutturati, innovativi, competitivi, complementari fra loro, anche per riuscire a penetrare con maggior incisività i mercati internazionali. Al fine di potenziare il brand "Dolomiti Friulane" tutte le azioni promozionali previste, dovranno utilizzare questo brand all'interno di un'azione di marketing che coinvolgerà l'intero territorio. Riuscire a fornire ai turisti questo tipo di prodotto rappresenta la condizione indispensabile affinché il turismo possa creare un'economia performante e dinamica, diventando volano di crescita non solo economica, ma anche sociale e culturale del territorio.</p> <p>Potranno essere realizzati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione e promozione di pacchetti turistici (beneficiari privati)</li> <li>- attivazione di servizi turistici quali ad esempio trasporto, prenotazione centralizzata dei posti letto, pulizie, accompagnamento, ecc. (beneficiari privati)</li> <li>- realizzazione di materiali promozionali</li> <li>- realizzazione di piccoli interventi di qualificazione e/o riqualificazione delle strutture turistiche funzionali al progetto d'area (beneficiari privati)</li> <li>- interventi di riqualificazione ambientale finalizzati ad una fruizione turistica del paesaggio</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi di riqualificazione e allestimento di piccoli spazi espositivi funzionali al progetto d'area</li> </ul> <p>Le operazioni devono essere attuate sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, laddove esistenti, o conformemente a eventuali strategie di sviluppo locale, se pertinente.</p> <p><i>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della Misura"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F 7 Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale</li> <li>- F 9 Incoraggiare l'aggregazione delle imprese per favorire la concentrazione dell'offerta e favorire la costituzione di associazioni, organizzazioni (filiera, cluster, reti)</li> <li>- F 19 Favorire la nascita di imprese per servizi alla popolazione</li> <li>- F 20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale</li> </ul>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Azione innovativa <ul style="list-style-type: none"> <li>o Azione di filiera monosettoriale</li> <li>o Azione di filiera multisettoriale</li> <li>o Azione finalizzata al sostegno delle reti di impresa</li> <li>o Azione rivolta alla creazione di impresa</li> <li>o Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</li> </ul> </li> </ul> <p><i>Motivazione dell'indicazione</i></p> <p>L'azione è innovativa in quanto favorisce l'aggregazione di diversi operatori pubblici e privati per lo sviluppo turistico dell'area. Le aggregazioni sul territorio assumono una valenza significativa in quanto permetteranno la condivisione fra attori pubblici e privati di metodi e strategie per lo sviluppo di determinate aree.</p>
Condizioni di ammissibilità dei progetti	<p>Il progetto d'area avrà un Capofila che sarà responsabile della realizzazione degli interventi. Dovrà essere descritto in una relazione complessiva, accompagnata da singole domande di aiuto di ciascun beneficiario.</p> <p>Dovrà riportare l'indicazione dei soggetti partecipanti; gli obiettivi (quantificati) che si intende conseguire; gli interventi che si propone di realizzare, per i quali deve essere dimostrata la coerenza rispetto agli obiettivi della SSL; l'indicazione, per ciascun partecipante, delle operazioni delle tipologie di intervento previste e i relativi importi; il cronoprogramma delle attività, con i tempi di realizzazione dell'intero progetto; la dimostrazione della sostenibilità economica e finanziaria degli investimenti, anche attraverso l'indicazione delle modalità di finanziamento delle iniziative per la parte non coperta dai contributi del bando; la sottoscrizione del Capofila.</p> <p>Verranno verificati i requisiti soggettivi ed oggettivi del progetto e della domanda di aiuto del capofila e successivamente delle singole domande di aiuto dei partecipanti all'aggregazione. Verranno attribuiti i punteggi alle singole domande di aiuto. Il punteggio del progetto d'area sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi delle singole domande di aiuto dei partecipanti.</p> <p>I progetti d'area dovranno essere presentati da un'aggregazione composta/constituita da almeno tre soggetti (di cui almeno due operatori privati) e dovrà coinvolgere almeno due territori comunali.</p> <p>I progetti dovranno svilupparsi nell'area strategica così come individuata dalla strategia per le aree interne (DGR 597 dd 02/04/2015).</p> <p>Per i beneficiari privati l'aiuto massimo concedibile è di Euro 30.000,00.</p>
Beneficiari	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Operatori economici</li> <li>X Imprenditoria giovanile</li> <li>X Imprenditoria femminile</li> <li>X Ente pubblico</li> </ul> <p><i>Beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Enti pubblici che abbiano l'ambito di competenza territoriale all'interno dell'area GAL</li> <li>- Aziende agricole o cooperative agricole che svolgono attività di filiera corta</li> <li>- Associazioni di categoria delle imprese che svolgano la propria attività e che abbiano sede o stabilimento in area GAL</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazioni senza scopo di lucro</li> <li>- PMI che operano nel settore del turismo che svolgano la propria attività e che abbiano sede o unità operativa in area GAL</li> <li>- Privati che intendono realizzare interventi di qualificazione e/o riqualificazione delle strutture turistiche ricettive extralberghiere</li> <li>- Guide naturalistiche e/o turistiche abilitate che risiedano sul territorio del GAL</li> </ul> <p>I beneficiari dovranno avere sede legale o operativa in uno dei comuni ricadenti nell'area strategica così come individuata dalla strategia per le aree interne (DGR 597 dd 02/04/2015).</p>
Costi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b) c e d) del Regolamento UE n. 1305/2013, ad esclusione dell'acquisizione di beni immobili</li> <li>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial<sup>38</sup></li> <li>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</li> <li>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali</li> <li>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese relatori</li> <li>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web</li> <li>g) Consulenze specialistiche per la progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e)</li> <li>h) Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013</li> <li>i) Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4 del Regolamento UE 1305/2013</li> <li>j) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA</li> </ul>
Criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Estensione dell'intervento su più comuni (superiore a due)</li> <li>- Numero di soggetti partecipanti all'aggregazione (superiore a tre)</li> <li>- Numero di soggetti privati partecipanti all'aggregazione (superiore a due)</li> <li>- Coerenza tra gli interventi del progetto ed i partecipanti all'aggregazione</li> <li>- Presenza di interventi di qualificazione paesaggistica</li> <li>- Creazione di nuova occupazione</li> <li>- Imprenditoria giovanile</li> <li>- Imprenditoria femminile</li> <li>- Localizzazione dell'intervento, grado di montanità secondo il seguente ordine di priorità: fasce C), B) ed A), come da classificazione del territorio montano di cui alla DGR 3303/2000</li> <li>- Presenza nell'aggregazione di un soggetto abilitato alla commercializzazione dei pacchetti turistici</li> </ul>
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p><i>Classificazione del sostegno previsto</i></p> <p>Aiuto di Stato  X Non aiuto di Stato</p> <p><i>Regime di aiuto</i></p> <p>L'aiuto è erogato in conto capitale.</p> <p>Nel caso di beneficiari enti pubblici e associazioni che nell'ambito del progetto finanziato non esercitano attività rilevanti ai fini commerciali, il sostegno non è configurabile come aiuto ad attività di impresa.</p> <p>Nel caso di beneficiari:</p>

<sup>38</sup> Voce modificata con variante n. 2

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Enti pubblici che nell'ambito del progetto finanziato esercitano attività rilevante ai fini commerciali</li> <li>- Associazioni di categoria delle imprese che svolgano la propria attività e che abbiano sede o stabilimento in area GAL</li> <li>- Associazioni senza scopo di lucro che nell'ambito del progetto finanziato esercitano attività rilevanti ai fini commerciali</li> <li>- PMI che operano nel settore del turismo che svolgano la propria attività e che abbiano sede in area GAL</li> <li>- Privati che intendono realizzare interventi di qualificazione e/o riqualificazione delle strutture turistiche ricettive extralberghiere</li> <li>- Guide naturalistiche e/o turistiche abilitate che risiedano sul territorio del GAL</li> </ul> <p>l'aiuto è erogato in conto capitale a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis".</p> <p>Nel caso di beneficiari aziende agricole e cooperative agricole l'aiuto a seconda della finalità dell'intervento finanziato sarà erogato in conto capitale a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis", oppure l'aiuto rientrerà nel regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.</p>						
	<p>Nel caso di ente pubblico che nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 100% della spesa ammissibile, in quanto la finalità rientra nelle attività istituzionali proprie dell'ente e a favore del territorio.</p> <p>Nel caso di associazione che nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 80% della spesa ammissibile, in quanto la finalità rientra nelle attività istituzionali proprie dell'ente e a favore del territorio.</p> <p>Nel caso di beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Enti pubblici che nell'ambito del progetto finanziato esercitano attività rilevante ai fini commerciali</li> <li>- Associazioni di categoria delle imprese che svolgano la propria attività e che abbiano sede o stabilimento in area GAL</li> <li>- Associazioni senza scopo di lucro che nell'ambito del progetto finanziato esercitano attività rilevanti ai fini commerciali</li> <li>- PMI che operano nel settore del turismo che svolgano la propria attività e che abbiano sede in area GAL</li> <li>- Privati che intendono realizzare interventi di qualificazione e/o riqualificazione delle strutture turistiche ricettive extralberghiere</li> <li>- Guide naturalistiche e/o turistiche abilitate che risiedano sul territorio del GAL</li> </ul> <p>il sostegno viene concesso nella misura del 70% della spesa ammissibile in quanto si intende incentivare l'aggregazione di operatori del territorio ed in coerenza con le priorità strategiche trasversali del PSR di promuovere l'aggregazione tra gli operatori delle aree rurali nelle aree svantaggiate della regione (cfr. reg. 1305/2013 art. 20 e allegato II).</p> <p>Nel caso di Aziende agricole o cooperative agricole che svolgono attività di filiera corta il sostegno viene concesso nella misura del 70% della spesa ammissibile in quanto si intende incentivare l'aggregazione di operatori del territorio e trattasi di progetti inerenti attività extra agricole (cfr. Reg CE 1305/2013 art. 19 lett. b).</p>						
Intensità contributiva							
Spesa prevista (euro) <sup>39</sup>	<p>Spesa ammissibile prevista:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">SPESA PUBBLICA</th> <th style="width: 33%;">SPESA PRIVATA</th> <th style="width: 33%;">TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>425.000,00</td> <td>139.285,71</td> <td>564.285,71</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	425.000,00	139.285,71	564.285,71
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
425.000,00	139.285,71	564.285,71					
N. progetti previsti	4						

<sup>39</sup> Importo modificato con variante n. 1

Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell'azione a normative di settore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L.R. 02/2002 "Disciplina organica del turismo"</li> <li><i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i></li> <li>- Art. 20 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali par. 1 lett. d) e)</li> </ul>
Grado di realizzabilità	<p>L'azione prevista potrebbe essere influenzata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarsa propensione all'aggregazione da parte degli operatori locali. Il GAL affronterà la potenziale criticità con un supporto attraverso un'adeguata animazione territoriale.</li> </ul>
Cronoprogramma procedurale	<p>Pubblicazione bando: secondo semestre 2019          Approvazione dei progetti: primo trimestre 2020          Chiusura progetti: primo trimestre 2022          Liquidazione a saldo degli aiuti: primo semestre 2022</p>

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	Bando
Ambito tematico della SSL	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali Tema aree interne: Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile
Obiettivo della SSL	Dinamismo economico
<b>Azione 2.4 Realizzazione di progetti didattici innovativi nelle aree interne</b>	
Descrizione dell'azione	<p>Già da molti anni l'Autonomia scolastica, l'Accordo Stato Regioni ed Enti Locali, le istituzioni europee hanno accentuato un processo di trasformazione della scuola vista come al centro di un "sistema" cui partecipano tutte le componenti formative del territorio coinvolte in un'azione di corresponsabilità educativa, nei confronti degli studenti. Secondo questa visione la scuola si pone come un connettore fra il "dentro" e il "fuori" rilancia la sua funzione di ambiente di socializzazione, si afferma come agenzia in grado di formare i ragazzi e far acquisire loro competenze, conoscenze e abilità necessarie per vivere e interagire nella società dell'informazione e della conoscenza. Si tratta di un orientamento rilanciato anche dalla riforma della "Buona Scuola" e dal Piano nazionale Scuola Digitale per valorizzare le istituzioni scolastiche intese come comunità attive, aperte al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le comunità e le imprese locali. Anche durante la fase di ascolto del territorio Leader, è emersa la necessità di creare una maggior connessione fra risorse, saperi, sistemi produttivi locali e possibilità occupazionali che queste possono rappresentare per i giovani.</p> <p>In linea con alcuni principi della Riforma "La Buona Scuola" che prevede fra i suoi principi "lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, nonché la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio", il GAL intende incentivare la realizzazione di progetti che favoriscano, attraverso il dialogo, il confronto e la collaborazione fra Istituti scolastici, enti territoriali ed operatori privati, un efficace scambio di esperienze e quindi l'interazione fra studenti, comunità e tessuto produttivo locale.</p> <p>Sarà sostenuto un unico progetto didattico, aperto agli Istituti d'Istruzione Superiore dell'area Leader che, rispetto ai tre temi portanti della SSL:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Turismo sostenibile</li> <li>- Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri</li> <li>- Cura e tutela del paesaggio</li> </ul> <p>Si ponga quali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio</li> <li>- promuovere processi di co-progettazione con gli attori locali</li> <li>- far conoscere ed interiorizzare agli studenti il valore e le potenzialità delle risorse e dei sistemi produttivi locali</li> <li>- creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza in contesti lavorativi (es. per l'utilizzo delle lingue straniere, degli strumenti informatici, ecc.)</li> </ul> <p>La metodologia formativa prevista deve essere caratterizzata da un approccio non formale e dal learning by doing, che privilegi la realizzazione di interventi "in situazione" in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) sviluppare nei giovani valori e attitudini necessari a diventare attori consapevoli;</li> <li>b) sostenere un percorso di avvicinamento dei giovani al mondo dell'economia e del lavoro;</li> <li>c) favorire la conoscenza e la condivisione di una cultura volta alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica;</li> </ol>

	<p>d) introdurre percorsi di didattica laboratoriale in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali</p> <p>d) realizzare eventi e materiali informativi in grado di valorizzare i percorsi effettuati. Verranno considerati quali elementi qualitativi una progettazione integrata dei percorsi, la condivisione del progetto con aziende, operatori ed enti del territorio, nonché un coinvolgimento attivo dei docenti nelle fasi di attuazione del percorso.</p> <p><i>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della Misura"</i></p> <p>- F 20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale</p>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i></p> <p>X Azione innovativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Azione di filiera monosettoriale</li> <li>o Azione di filiera multisettoriale</li> <li>o Azione finalizzata al sostegno delle reti di impresa</li> <li>o Azione rivolta alla creazione di impresa</li> <li>o Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</li> </ul> <p><i>Motivazione dell'indicazione</i></p> <p>L'azione è innovativa in quanto in linea con la nuova Riforma della scuola che propone delle importanti novità per il mondo scolastico. Inoltre il progetto dovrà essere legato ai temi della SSL del GAL, legandosi fortemente dunque alle politiche di sviluppo del territorio.</p>
Condizioni di ammissibilità dei progetti	<p>Saranno ammessi progetti della durata almeno biennale, che coinvolgano almeno tre attori locali esterni al mondo della scuola, che si pongano l'obiettivo di realizzazione almeno un evento promozionale e un supporto promozionale del territorio.</p>
Beneficiari	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i></p> <p>Operatori economici</p> <p>Imprenditoria giovanile</p> <p>Imprenditoria femminile</p> <p>X Enti pubblici</p> <p><i>Beneficiari</i></p> <p>- Enti pubblici. I beneficiari dovranno avere sede legale o operativa in uno dei comuni ricadenti nell'area strategica così come individuata dalla strategia per le aree interne (DGR 597 dd 02/04/2015).</p>
Costi ammissibili	<p>a) Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b) c e d) del Regolamento UE n. 1305/2013, ad esclusione di costruzione ex novo e acquisizione di beni immobili</p> <p>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial<sup>40</sup></p> <p>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</p> <p>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali</p> <p>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese relatori</p> <p>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web</p> <p>g) Consulenze specialistiche per la progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e)</p> <p>h) Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013</p> <p>i) Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4 del Regolamento UE 1305/2013</p> <p>j) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA</p>

<sup>40</sup> Voce modificata con variante n. 2

Criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza nel partenariato di un numero di soggetti diversi dalla scuola (imprese, associazioni, enti locali) superiore a tre;</li> <li>- Qualità della proposta in termini di apertura della scuola al territorio</li> <li>- Realizzazione di eventi promozionali superiore a uno</li> <li>- Produzione di supporti promozionali in numero maggiore di uno</li> <li>- Presenza di progetti formativi della stessa tipologia attivati presso le Istituzioni aderenti al progetto</li> </ul>						
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p><i>Classificazione del sostegno previsto</i>          Aiuto di Stato          X Non aiuto di Stato</p> <p><i>Regime di aiuto</i>          L'aiuto è erogato in conto capitale.          Nel caso di beneficiari enti pubblici che nell'ambito del progetto finanziato non esercitano attività rilevanti ai fini commerciali, il sostegno non è configurabile come aiuto ad attività di impresa.</p>						
Intensità contributiva	Nel caso di ente pubblico che nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 100% della spesa ammissibile, in quanto la finalità rientra nelle attività istituzionali proprie dell'ente e a favore del territorio.						
Spesa prevista (euro) <sup>41</sup>	<p>Spesa ammissibile prevista:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">SPESA PUBBLICA</th> <th style="width: 33%;">SPESA PRIVATA</th> <th style="width: 33%;">TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>70.000,000</td> <td>0</td> <td>70.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	70.000,000	0	70.000,00
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
70.000,000	0	70.000,00					
N. progetti previsti	1						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell'azione a normative di settore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge 107/2015, riforma "La buona scuola"</li> <li><i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i></li> <li>- Articolo 20 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali par. 1 lett. d)</li> </ul>						
Grado di realizzabilità	Il GAL, oltre ad aver condiviso la proposta con gli Istituti dell'area, già in passato ha avuto modo di lavorare con gli Istituti scolastici, senza trovare difficoltà nella realizzazione e rendicontazione delle iniziative. Alle scuole viene ormai richiesto anche dal Ministero la capacità di lavorare per progetti e quindi attivare anche le procedure amministrative necessarie non solo alla presentazione della domanda, ma anche alla gestione e rendicontazione delle spese. Non si ritiene pertanto vi saranno particolari criticità nella realizzazione dell'azione.						
Cronoprogramma procedurale	<p>E' prevista la pubblicazione di un unico bando.          Pubblicazione bando: primo semestre 2018          Approvazione dei progetti: secondo semestre 2018          Chiusura progetti: secondo semestre 2020          Liquidazione a saldo degli aiuti: secondo semestre 2020</p>						

<sup>41</sup> Importo modificato con variante n. 2

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	Bando
Ambito tematico della SSL	Cura e tutela del paesaggio Tema Aree interne: Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile
Obiettivo della SSL	Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale
<b>Azione 2.5 Interventi per la cura e la tutela del paesaggio nelle aree interne</b>	
Descrizione dell'azione	<p>Nei comuni classificati quali area progetto della aree interne della provincia di Pordenone, sono presenti alcuni dei principali siti e ambiti di rilevanza paesaggistica, ambientale e architettonica. Basti citare le aree del Parco Dolomiti friulane, il sito UNESCO, la Diga del Vajont, i borghi del comune di Frisanco, il lago di Barcis o Monte Valinis, per comprendere la ricchezza e varietà degli elementi paesaggistici e ambientali, dalle rilevanti caratteristiche naturali, storiche ed estetiche, dal livello di integrità e mantenimento delle caratteristiche e degli elementi costitutivi, comprese le tipologie architettoniche, che li hanno caratterizzati e si sono mantenuti nel tempo.</p> <p>Il livello di competizione e attrattività sui mercati turistici si basa molto sulla capacità dei territori di motivare i visitatori a recarvisi, non solo per dormire o per mangiare, ma per vivere esperienze, emozioni, atmosfere, per conoscere luoghi e persone diversi da quelli che connotano la loro quotidianità nei loro paesi di residenza. Nella cornice sopra descritta appare evidente come il paesaggio diventi elemento strategico e indispensabile, anche all'interno della strategia turistica di questi comuni e delle Dolomiti friulane nel loro complesso.</p> <p>Attraverso questo intervento il GAL intende sostenere in maniera diffusa nell'area progetto, interventi volti alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "tutela" di luoghi significativi, intesa nel senso di "cura delle risorse territoriali", attraverso interventi effettuati o supportati dalle comunità locali, in qualità di "custodi" del territorio, parte attiva del processo di cura e valorizzazione, che adottando comportamenti proattivi rafforzano anche il loro senso di appartenenza al territorio</li> <li>- "salvaguardia", per la conservazione e mantenimento degli aspetti caratteristici dei paesaggi</li> <li>- "gestione" del paesaggio, ritenuta azione indispensabile in una prospettiva di sviluppo sostenibile, capace di stimolare processi anche economici, all'interno di sistemi organizzati, integrati e sinergici fra loro</li> <li>- collegamento dei luoghi con i servizi turistici complementari (ricettività, ristorazione, noleggio biciclette, informazione turistica, ecc.)</li> </ul> <p>Saranno pertanto sostenuti progetti che prevedono un combinato di azioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione e alla gestione del paesaggio all'insegna della sostenibilità, ambientale ed economica.</p> <p>L'intervento sostiene i seguenti investimenti materiali ed immateriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzazione in chiave turistica di siti di particolare pregio ambientale, naturalistico e culturale, compresa l'attività di gestione e promozione</li> <li>- individuazione e recupero di itinerari, anche in una logica di progettualità intercomunale</li> <li>- realizzazione e posizionamento della segnaletica e di pannelli informativi lungo i percorsi</li> <li>- sistemazione di aree con installazione di attrezzature funzionali alla sosta (panchine, punti luce, fontanelle, ecc.)</li> <li>- recupero, conservazione e adeguamento o riqualificazione di infrastrutture e strutture di piccola scala di pregio culturale, situate lungo o in prossimità dei percorsi (ad es. cappelle, edicole, fontane, muretti, ponticelli, manufatti di matrice rurale)</li> <li>- iniziative informative e di promozione, anche attraverso l'ausilio delle ITC</li> </ul>

	<p>Le operazioni devono essere attuate sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, laddove esistenti, o conformemente a eventuali strategie di sviluppo locale, se pertinente.</p> <p><i>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della Misura"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F 7 Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale</li> <li>- F 12 Tutelare le aree montane, gli ecosistemi forestali e le aree caratterizzate da fragilità agro-climatico-ambientale</li> <li>- F 15 Migliorare la gestione delle risorse naturali e renderle maggiormente efficienti la rete infrastrutturale e viaria agro-silvo-pastorale</li> </ul>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Azione innovativa <ul style="list-style-type: none"> <li>o Azione di filiera monosettoriale</li> <li>o Azione di filiera multisettoriale</li> <li>o Azione finalizzata al sostegno delle reti di impresa</li> <li>o Azione rivolta alla creazione di impresa</li> <li>o Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</li> </ul> </li> </ul> <p><i>Motivazione dell'indicazione</i></p> <p>Si ritiene l'azione innovativa in quanto presuppone un approccio multisettoriale che non si limita alla mera sistemazione del percorso/sito, ma si pone come obiettivo la creazione di un sistema di fruizione turistica attiva ed integrata.</p>
Condizioni di ammissibilità dei progetti	<p>Potranno beneficiare dell'azione i comuni ricadenti nell'area progetto e strategia della strategia per le aree interne (DGR 597 dd 02/04/2015 e ss.mm.ii). Gli interventi realizzati nei comuni dell'area strategica, dovranno necessariamente collegarsi ad interventi localizzati nell'area progetto.</p> <p>Intendendo favorire una fruizione di queste risorse che sia in grado di connettere la tutela del patrimonio con l'orientamento del mercato (turistico e culturale), i progetti dovranno garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una fruizione attiva dei siti/percorsi</li> <li>- la gestione dei siti/percorsi per almeno la durata del vincolo di destinazione</li> <li>- adeguate azioni promozionali, anche attraverso l'ausilio delle ITC</li> </ul> <p>I beneficiari possono presentare esclusivamente una domanda di aiuto. Non saranno ammesse più domande di aiuto presentate dallo stesso beneficiario.</p> <p>Per i beneficiari privati l'aiuto massimo concedibile è di Euro 15.000,00.</p>
Beneficiari	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Operatori economici</li> <li>X Imprenditoria giovanile</li> <li>X Imprenditoria femminile</li> <li>X Ente pubblico</li> </ul> <p><i>Beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Enti pubblici che abbiano l'ambito di competenza territoriale all'interno dell'area progetto ed area strategica della strategia per le aree interne (DGR 597 dd 02/04/2015 e ss.mm.ii)</li> <li>- Aziende agricole che esercitano la filiera corta che abbiano la sede legale od operativa in uno dei comuni ricadenti nell'area progetto della strategia per le aree interne (DGR 597 dd 02/04/2015 e ss.mm.ii)</li> <li>- PMI del settore turistico che abbiano la sede legale od operativa in uno dei comuni ricadenti nell'area progetto della strategia per le aree interne (DGR 597 dd 02/04/2015 e ss.mm.ii)</li> </ul>
Costi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b) c e d) del Regolamento UE n. 1305/2013, ad esclusione di costruzione ex novo e acquisizione di beni immobili</li> <li>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial<sup>42</sup></li> <li>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</li> </ul>

<sup>42</sup> Voce modificata con variante n. 2



	<p>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali</p> <p>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese relatori</p> <p>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web</p> <p>g) Consulenze specialistiche per la progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e)</p> <p>h) Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013</p> <p>i) Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4 del Regolamento UE 1305/2013</p> <p>j) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA</p>
Criteri di selezione	<p>I criteri di selezione riguarderanno i seguenti elementi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valore paesaggistico dell'area interessata, localizzazione dell'investimento con priorità per le aree di pregio naturalistico e le aree di particolare interesse paesaggistico-architettonico</li> <li>- Per i beneficiari pubblici: coinvolgimento attivo delle comunità in azioni di volontariato</li> <li>- Dimensione dell'ambito territoriale interessato, privilegiando gli ambiti più vasti</li> <li>- Attivazione di sistemi informativi innovativi (es. ausilio ITC)</li> <li>- Per i beneficiari pubblici: livello di integrazione con i settori produttivi</li> <li>- Per le aziende agricole e PMI del settore turistico: livello di integrazione con altri settori produttivi</li> <li>- Livello di integrazione con attività culturali o didattico-informative</li> <li>- Localizzazione dell'intervento, grado di montanità secondo il seguente ordine di priorità: fasce C), B) ed A), come da classificazione del territorio montano di cui alla DGR 3303/2000</li> <li>- Progetti presentati da aziende agricole con qualifica di fattoria didattica o sociale;</li> <li>- Imprenditoria giovanile</li> <li>- Imprenditoria femminile</li> </ul>
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p><i>Classificazione del sostegno previsto</i></p> <p>Aiuto di Stato  <input checked="" type="checkbox"/> Non aiuto di Stato</p> <p><i>Regime di aiuto</i></p> <p>L'aiuto è erogato in conto capitale.</p> <p>Nel caso di beneficiari enti pubblici che nell'ambito del progetto finanziato non esercitano attività rilevanti ai fini commerciali, il sostegno non è configurabile come aiuto ad attività di impresa.</p> <p>Nel caso di beneficiari enti pubblici che nell'ambito del progetto finanziato esercitano attività rilevante ai fini commerciali e nel caso di beneficiari PMI del settore turistico, l'aiuto sarà erogato a titolo di "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis".</p> <p>Nel caso di beneficiari aziende agricole l'aiuto a seconda della finalità dell'intervento finanziato sarà erogato in conto capitale a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis", oppure l'aiuto rientrerà nel regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.</p>
Intensità contributiva	<p>Nel caso di ente pubblico che nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevante ai fini commerciali, il sostegno viene concesso nella misura del 100% della spesa ammissibile in linea con quanto previsto dal PSR nell'ambito della sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala".</p>

	<p>Nel caso di ente pubblico che nell'ambito del progetto finanziato esercita attività rilevante ai fini commerciali l'intensità contributiva è del 60% della spesa ammissibile.</p> <p>Nel caso di PMI del settore turistico l'intensità contributiva è del 60% della spesa ammissibile in quanto trattasi di interventi connessi alla cura del paesaggio rurale (cfr. per analogia Reg. CE 1305/2013 art. 20 e allegato II).</p> <p>Nel caso di azienda agricola che esercita attività di filiera corta l'intensità contributiva è del 60% della spesa ammissibile in quanto trattasi di intervento connesso alla cura del paesaggio rurale e inteso come attività extra agricola (cfr Reg CE 1305/2013 art. 19 lett. b).</p>						
Spesa prevista (euro) <sup>43</sup>	<p>Spesa ammissibile prevista:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SPESA PUBBLICA</th> <th>SPESA PRIVATA</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>70.000,000</td> <td>9.800,00</td> <td>320.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	70.000,000	9.800,00	320.000,00
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
70.000,000	9.800,00	320.000,00					
N. progetti previsti	5						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell'azione a normative di settore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"</li> <li>- L.R. 23/02/2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio"</li> <li>- "Convenzione europea del paesaggio", Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa 19/07/2000</li> </ul> <p><i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolo 20 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, lett. b) d) e) f)</li> </ul>						
Grado di realizzabilità	L'azione non presenta particolari criticità nella sua realizzazione.						
Cronoprogramma procedurale	<p>Pubblicazione di un bando</p> <p>Pubblicazione bando: secondo semestre 2019</p> <p>Approvazione dei progetti: secondo semestre 2019</p> <p>Chiusura progetti: primo trimestre 2022</p> <p>Liquidazione a saldo degli aiuti: secondo semestre 2022</p>						

<sup>43</sup> Importo modificato con variante n. 3

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	Bando
Ambito tematico della SSL	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)
Obiettivo della SSL	Dinamismo economico
<b>Azione 2.6 Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare nelle aree interne<sup>44</sup></b>	
Descrizione dell'azione	<p>L'analisi del territorio ha evidenziato la presenza di produzioni agroalimentari caratteristiche in continua crescita, derivanti anche da una riscoperta di alimenti e prodotti che erano la base dell'economia familiare della popolazione montana e pedemontana.</p> <p>Con gli interventi della programmazione del PSL 2007-2013 si è provveduto a creare un rafforzamento della produzione trasformazione e vendita dei prodotti agroalimentari sul territorio attraverso l'incentivazione alle imprese agricole e alle PMI anche delle aree interne.</p> <p>Con questa azione si intende completare e rafforzare quanto iniziato con la precedente programmazione in quanto il trend di riavvicinamento alla produzione, trasformazione e vendita di prodotti agroalimentari locali, risulta importante in quanto evidentemente connesso non solo allo sviluppo del sistema produttivo locale ma anche alla cura e tutela del paesaggio e al turismo sostenibile.</p> <p>Le imprese agricole e PMI di trasformazione e commercializzazione del territorio delle aree interne necessitano quindi di un ammodernamento strutturale funzionale al mantenimento e all'aumento della competitività in un mercato globale.</p> <p>Emerge dunque la necessità di aiutare le aziende agricole e le PMI di trasformazione che perseguono la vendita di prodotti legati al territorio, la qualità delle produzioni, quelle che possono essere interessate a sviluppare forme di collaborazione con altre imprese, e a partecipare ad azioni promozionali direttamente orientate verso la filiera corta.</p> <p>L'azione si pone in un contesto di supporto ad attività che partecipino comunque alla rivitalizzazione delle aree rurali, allo sviluppo economico territoriale, al mantenimento e alla creazione di opportunità occupazionali e, più in generale, al miglioramento della qualità della vita.</p> <p>Particolare attenzione sarà rivolta alle aziende agricole che assumono la qualificazione di fattorie didattiche e/o sociali.</p> <p>L'Azione è orientata a dare risposte ai piani di singole aziende agricole, ma in coerenza con quanto previsto dalle altre Azioni della strategia.</p> <p>Saranno quindi sostenuti investimenti materiali e/o immateriali aventi ad oggetto l'attività di manipolazione, trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I al Trattato. Saranno sostenuti altresì gli investimenti delle aziende agricole esistenti in nuove attività di manipolazione, trasformazione e commercializzazione alle dei prodotti di cui all'allegato I del trattato. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'allegato I al Trattato.</p> <p>Saranno altresì ammessi gli investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie a partire dagli stessi prodotti.</p> <p>La finalità specifica è il sostegno al riposizionamento competitivo del sistema produttivo agroalimentare dell'area interna.</p> <p>L'aiuto sarà finalizzato ad investimenti materiali e immateriali che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorino il rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole e PMI beneficiarie</li> <li>- ottimizzino l'utilizzo dei fattori della produzione, riducendo i costi di produzione</li> </ul>

<sup>44</sup> Nuova azione inserita con variante n. 2

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ottimizzino i processi produttivi, anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative, finalizzate a sostenere la competitività delle imprese e una migliore integrazione di filiera, con particolare riguardo alle produzioni di qualità agricole</li> <li>- aumentino il valore aggiunto delle produzioni attraverso lo sviluppo della filiera corta e la vendita diretta al consumatore</li> </ul> <p>Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso la realizzazione di azioni a sostegno della creazione, adeguamento e miglioramento dei locali da adibire a laboratori e alla vendita diretta, con interventi relativi alla manipolazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni locali.</p> <p><i>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della Misura"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F5 Sostenere aziende che adottano pratiche sostenibili e innovazioni tecnologiche di prodotto/processo che ne migliorino la competitività</li> <li>- F7 Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale</li> <li>- F20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale</li> </ul>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Azione innovativa</li> <li><input checked="" type="radio"/> Azione di filiera monosettoriale</li> <li><input type="radio"/> Azione di filiera multisettoriale</li> <li><input type="radio"/> Azione finalizzata al sostegno delle reti di impresa</li> <li><input type="radio"/> Azione rivolta alla creazione di impresa</li> <li><input type="radio"/> Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</li> </ul> <p><i>Motivazione dell'indicazione</i></p> <p>L'azione andrà ad incidere sul miglioramento delle aziende agricole e PMI appartenenti alla filiera dell'agroalimentare.</p>
Condizioni di ammissibilità dei progetti	<p>Il beneficiario allega alla domanda di aiuto un Piano di sviluppo aziendale che, sulla base di un'analisi ex ante e di fattibilità tecnica ed economica, valuta il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale attesa a seguito della realizzazione delle operazioni programmate.</p> <p>I progetti devono avere un costo complessivo di almeno Euro 5.000,00. L'aiuto massimo concedibile è di Euro 150.000,00.</p>
Beneficiari	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Operatori economici</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Imprenditoria giovanile</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Imprenditoria femminile</li> <li><input type="checkbox"/> Operatori pubblici</li> <li><input type="checkbox"/> Altro</li> </ul> <p><i>Beneficiari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aziende agricole e loro associazioni</li> <li>- PMI (come definite dall' Allegato I al regolamento (UE) n. 702/2014) di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli che svolgano la propria attività e che abbiano sede o stabilimento in area interna</li> </ul> <p>Le procedure dettagliate per la presentazione delle domande di aiuto verranno fornite nei bandi e relativi allegati.</p>
Costi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettere a), b), c) e d) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ad esclusione dell'acquisizione di beni immobili (è ammesso l'ampliamento di edifici esistenti)</li> <li>b) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medialti</li> <li>c) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi</li> <li>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali;</li> <li>e) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori</li> </ul>

	<p>f) Realizzazione o aggiornamento di siti web</p> <p>g) Consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e)</p> <p>h) Predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1305/2013</p> <p>i) Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 45, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013</p> <p>j) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA.</p>
Criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione dell'intervento: grado di montanità secondo il seguente ordine di priorità: fasce C), B) ed A), come da classificazione del territorio montano di cui alla DGR 3303/2000</li> <li>- Interventi realizzati da giovani</li> <li>- Interventi realizzati da donne</li> <li>- Adesione a regimi di qualità o a regimi di certificazione volontaria</li> <li>- Aziende agricole o PMI che partecipano a forme coordinate di promozione</li> <li>- Diversificazione delle attività dell'azienda agricola</li> <li>- Incremento dell'occupazione</li> <li>- Operazioni finalizzate all'avvio di nuove attività di filiera corta (solo per aziende agricole)</li> <li>- Operazioni finalizzate al potenziamento/miglioramento dell'attività di manipolazione e trasformazione</li> <li>- Operazioni finalizzate al potenziamento/miglioramento dell'attività di commercializzazione</li> <li>- Settore produttivo del beneficiario</li> </ul>
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p><i>Classificazione del sostegno previsto</i></p> <p>Aiuto di Stato  X Non aiuto di Stato</p> <p><i>Regime di aiuto</i></p> <p>L'aiuto è erogato in conto capitale.</p> <p>Nel caso di beneficiari PMI di trasformazione e commercializzazione l'aiuto è erogato in conto capitale a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis".</p> <p>Nel caso di beneficiari aziende agricole l'aiuto a seconda della finalità dell'intervento finanziato sarà erogato in conto capitale a titolo "De minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis", oppure l'aiuto rientrerà nel regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.</p>
Intensità contributiva	<p>Nel caso di aziende agricole che optino per il regime di esenzione ai sensi del regolamento UE 702/2014 il sostegno viene concesso nella misura del 40% della spesa ammissibile (cfr REG CE 1305/2013 Allegato II).</p> <p>Nel caso di aziende agricole che optino per il regime "de minimis" ai sensi del Regolamento UE 1407/2013 il sostegno viene concesso nella misura del 60% della spesa ammissibile.</p> <p>Nel caso PMI di trasformazione e commercializzazione il sostegno viene concesso nella misura del 60% della spesa ammissibile.</p>
Spesa prevista (euro) <sup>45</sup>	Spesa ammissibile prevista:

<sup>45</sup> Importo modificato con variante n. 2

	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE
		190.000,00	126.666,67
N. progetti previsti	3		
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell'azione a normative di settore</i>  Reg. UE 1305/2013  Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228  <i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolo 17 Investimenti in immobilizzazioni materiali</li> <li>- Articolo 19 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</li> </ul>		
Grado di realizzabilità	<p>L'azione prevista potrebbe essere influenzata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Difficoltà data la natura dei beneficiari PMI (non abituati alle procedure del FEASR) alla compilazione delle domande di aiuto e pagamento. Il GAL affronterà la potenziale criticità fornendo indicazioni e informazioni sulle corrette modalità di compilazione delle domande di aiuto/pagamento e sulla documentazione da produrre sia in fase di verifica di ammissibilità dell'intervento proposto che di rendicontazione dell'aiuto concesso.</li> <li>- Difficoltà data la natura dei beneficiari PMI (non abituati alle procedure del FEASR) a dimostrare la congruità e ragionevolezza della spesa. Il GAL affronterà la potenziale criticità fornendo indicazioni, informazioni e check list di supporto al beneficiario.</li> </ul>		
Cronoprogramma procedurale	<p>Publicazione bando: primo semestre 2019  Approvazione dei progetti: secondo semestre 2019  Chiusura progetti: secondo semestre 2020  Liquidazione a saldo degli aiuti: primo trimestre 2021</p>		

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	PROGETTO A GESTIONE DIRETTA DEL GAL
Ambito tematico della SSL	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)
Obiettivo della SSL	Dinamismo economico
<b>Azione 2.7 Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri nell'area interna<sup>46</sup></b>	
Descrizione dell'azione	<p>Nell'area interna delle "dolomiti friulane" sono presenti significativi insediamenti industriali soprattutto nell'area strategica del maniaghese e dintorni ed in minore misura nell'area progetto.</p> <p>Gli insediamenti industriali dell'area strategica sono importanti per il mantenimento del reddito nelle aree progetto, in quanto gran parte dei residenti in queste ultime aree hanno il loro impiego lavorativo proprio nel maniaghese.</p> <p>Le nuove frontiere della competitività e della sostenibilità dello sviluppo dei sistemi produttivi locali, passano necessariamente attraverso adeguate politiche territoriali di promozione economica e sociale che puntino ad incrementare la qualità della vita e l'attrazione di investimenti e capitali. In questi scenari il marketing territoriale rappresenta uno strumento necessario per raccordare offerta territoriale e domanda territoriale. In particolare è necessario agire in gran parte sul binomio prodotto-territorio, sulla capacità cioè di rafforzare la differenziazione della produzione a partire dalle specificità del territorio, di sostenere la competitività delle imprese attraverso un sistema di economie esterne di localizzazione, comunicare il sistema locale grazie a forme di marketing d'area. Si intende quindi valorizzare il sistema attraverso la connessione tra tecnologia e storia locale, cultura produttiva e ambiente, infrastrutture e "spirito del luogo".</p> <p>L'obiettivo è quello di sfruttare il capitale sociale insistente nel territorio (il know-how, le tradizioni, l'ambiente; tutto ciò che rende il territorio unico) per rendere di conseguenza competitivo tutto il sistema imprese.</p> <p>Si intende quindi promuovere il sistema produttivo locale, inteso come insieme di imprese del settore industriale, artigianale e dei servizi, valorizzazione le opportunità che detto sistema offre per la sua specificità e identità territoriale.</p> <p>Si vogliono quindi sfruttare i caratteri distintivi del territorio, come volano per la promozione e comunicazione delle zone industriali ed artigianali inserite nell'area interna delle "dolomiti friulane".</p> <p>Le attività di promozione e di marketing territoriale, dovranno necessariamente essere sinergiche e complementari a quelle realizzate dagli stakeholders già presenti sul territorio (Amministrazioni, Camera di Commercio di Pordenone, Associazioni di categoria, ecc.) che da anni operano in tal senso.</p> <p>Si intende inoltre supportare la promozione del sistema produttivo locale sia al suo interno che al suo esterno favorendo iniziative di promozione tese a trasmettere i valori principali dell'area e necessari anche a creare una identità locale.</p> <p>Le finalità dell'azione sono dunque:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasmettere e diffondere l'identità del sistema produttivo locale al suo interno anche attraverso la realizzazione o partecipazione di manifestazioni e iniziative di rilevante interesse;</li> <li>- comunicare e promuovere l'identità del sistema produttivo locale al suo esterno;</li> <li>- stringere forme di collaborazione con altri sistemi produttivi locali;</li> <li>- valorizzare le eccellenze e maggiori potenzialità del sistema produttivo locale;</li> <li>- realizzare attività di promozione e comunicazione (eventualmente anche congiunta con altri sistemi produttivi locali);</li> </ul>

<sup>46</sup> Nuova azione inserita con variante n. 2

	<p>I risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza diffusa della realtà produttiva all'esterno;</li> <li>• rafforzamento del senso di appartenenza al sistema produttivo locale da parte delle aziende insediate;</li> <li>• aumento della partecipazione attiva alle attività del sistema produttivo locale (es.: iscrizioni alle banche dati, partecipazione agli eventi, ecc.)</li> <li>• maggiore attrazione di investimenti verso l'area interna (es.: nuove imprese insediate, ...)</li> </ul> <p>Fabbisogno del PSR, Misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della Misura" F9 Incoraggiare l'aggregazione delle imprese per favorire la concentrazione dell'offerta e favorire la costituzione di associazioni, organizzazioni (filiere, cluster, reti).</p>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Azione innovativa</li> <li>X Azione non innovativa</li> </ul> <p><i>Complementarietà con azioni da realizzare con procedura a bando</i> L'intervento è complementare rispetto agli altri interventi del SSL in quanto parte integrante della strategia di sviluppo con particolare riguardo ad una delle aree strategiche individuate nella fase di stesura relativa al dinamismo economico. In linea generale le attività che verranno realizzate con la presente azione andranno a mettere in risalto anche le attività finanziate con le altre azioni della SSL in un'ottica coordinata sia verso l'interno che verso l'esterno del territorio, in particolare con l'azione 1.7 "sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri".</p> <p><i>Relazione con il ruolo partenariale del GAL</i> Nel corso degli incontri sul territorio è emersa la necessità di un coordinatore che abbia l'obiettivo di sintetizzare le visioni sulla valorizzazione delle opportunità che il sistema produttivo locale dell'area interna offre, dei soggetti pubblici e degli operatori locali. In quest'ottica il GAL essendo espressione di un partenariato che rappresenta anche le categorie economiche dovrà essere l'attuatore del progetto.</p>
Costi ammissibili	<p>a) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediali;</p> <p>b) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi;</p> <p>c) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali;</p> <p>d) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori;</p> <p>e) Realizzazione o aggiornamento di siti web;</p> <p>f) Consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere a), b), c) ed d);</p> <p>g) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA</p>
Quadro finanziario	<p><i>Quadro finanziario per tipologia di costo ammissibile e per singola attività (fornitura o servizio)</i> Elenco delle voci di spesa del progetto e loro quantificazione, il dettaglio è quello della singola fornitura o del singolo servizio</p>



N.	Tipologia	Dettaglio servizio	Importo previsto
1	Servizio di ufficio stampa e organizzazione attività di marketing	Elencazione non esaustiva delle attività del servizio: ufficio stampa, gestione social, siti web, organizzazione e/o partecipazione a workshop e/o eventi a finalità informativa, divulgativa o promozionale, campagne informative.	100.000,00
2	Servizio di agenzia di comunicazione digitale	Elencazione non esaustiva delle attività del servizio: aggiornamento o creazione di siti web e/o applicazioni multimediali, realizzazione di campagne sul web	
3	Servizio di ideazione, realizzazione e stampa di materiale informativo e promozionale	Elencazione non esaustiva delle attività del servizio: ideazione, realizzazione e stampa di materiale informativo e promozionale su diversi supporti mediali	
		<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>
<p><i>Congruità della spesa</i>  Il Gal ha proceduto a fare una indagine di mercato finalizzata alla valutazione di congruità della spesa per le suddette azioni.  Va sottolineato che le azioni comprese nella tabella sopra riportata non devono essere considerate imm modificabili in quanto la tecnologia è in rapida evoluzione e via via in fase di implementazione e innovazione.  Considerato che le tecniche di comunicazione e le relative tecnologie però sono in veloce cambiamento derivanti dalle continue innovazioni ci si riserva di effettuare gli affidamenti secondo le metodologie vigenti al momento contenute nel decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. (o altra disposizione vigente al momento di effettuazione della gara).  Gli importi sono da considerarsi IVA inclusa.</p>			
Modalità attuative	<p><i>Indicare le procedure per l'acquisizione di beni o sei servizi, ai sensi del D.Lgs. 50/2016. Se sono individuate più modalità indicarle con riferimento al quadro finanziario</i></p> <p>L'affidamento dei servizi indicati nella sezione "Quadro finanziario", avverrà accorpando i servizi in una unica gara di appalto secondo la procedura aperta di cui all'articolo 60 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.</p>		
Tempistica	<p><i>Indicare i tempi di realizzazione, tenendo conto della complessità del progetto</i></p> <p>Si prevede che il progetto venga realizzato in due anni.</p>		
Tipo di sostegno	<p><i>Regime di aiuto</i></p> <p>Il GAL intende realizzare l'azione escludendo qualsiasi rilevanza ai fini commerciali della stessa e comunque nell'ambito dell'attività istituzionale propria della società, in riferimento ad interventi di interesse pubblico ed in particolare di valorizzazione e promozione dell'area interna delle "Dolomiti friulane".</p>		
Intensità contributiva	<p>Il sostegno viene concesso in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammissibile in quanto è un'azione di interesse generale per tutto il territorio e complementare alla SSL</p>		

	nel suo complesso. E' un'azione che per sua natura (il GAL non effettua attività commerciale) non prevede un cofinanziamento da parte di altri soggetti.		
Spesa prevista (euro)	Spesa ammissibile prevista:		
	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE
	100.000,00	0,00	100.000,00
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<i>Conformità dell'azione a normative di settore</i> - Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 recante: Rilancimpresa FVG – Riforma della politiche industriali - D.lgs 50/2016 e s.m.i. <i>Regolamento (UE) n.1305/2013</i> - Articolo 19 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese lett.b		
Grado di realizzabilità	L'azione prevista potrebbe essere influenzata da: - scarsa propensione delle imprese a sentirsi parte di un sistema produttivo locale anche su spinta di un ente pubblico. Il GAL affronterà la potenziale criticità attraverso un'adeguata attività di animazione.		
Cronoprogramma procedurale	Avvio del progetto: secondo semestre 2019 Chiusura del progetto: primo semestre 2021		

## 6.2 Sottomisura 19.3 – Progetti di cooperazione.

Sulla scorta delle indicazioni emerse in fase di redazione della SSL e i contatti avviati con altri GAL a livello europeo, con cui si ha già cooperato in passato, e a livello nazionale, soprattutto nell’ambito della Rete dei GAL dell’arco alpino, è emersa l’intenzione di indirizzare le risorse e il valore aggiunto che comporta la cooperazione, su due progetti (uno di cooperazione transnazionale ed uno interterritoriale) che siano coerenti con le Azioni della Sottomisura 19.2 e funzionali alle attività economiche.

In particolare la cooperazione transnazionale sarà funzionale allo sviluppo del settore turistico (Azione 1.3 Progetti d’area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici), mentre la cooperazione interterritoriale incrementerà l’impatto delle azioni locali nel settore dei prodotti locali (Azione 1.9 Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio).

Si tratta di due Azioni che presentano la prima, un aspetto innovativo, per la forte spinta all’integrazione fra parte pubblica e privata nell’individuazione e offerta di servizi turistici su aree delimitate, la seconda un approccio di filiera sia mono sia multisetoriale, rispetto alle potenzialità che hanno i prodotti locali, a livello di commercializzazione e promozione di tutto il sistema territorio.

Si ritiene che il confronto con altre esperienze sia a livello europeo sia nazionale, possa portare ad un incremento della qualità progettuale, al miglioramento delle competenze degli attori locali che verranno coinvolti nei progetti, nonché ad un maggior impatto in termini di promozione e comunicazione dell’area Leader.

In questa fase non si è giunti ancora alla definizione puntuale del partenariato e i titoli dei progetti sono indicativi, in quanto dovranno essere stabiliti con i partner, così come verranno definite insieme ai partenariati le azioni di dettaglio.

Ambito tematico	Turismo sostenibile
Obiettivo della SLL	Dinamismo economico
Azione della sottomisura 19.2 cui il progetto di cooperazione è correlato	<p><i>Correlazione con azione della sottomisura 19.2:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>x progetto correlato</li> <li>o progetto non correlato</li> </ul> <p><i>Azione della sottomisura 19.2 correlata:</i></p> <p>Azione 1.3 Progetti d’area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici</p>
Progetto 1	Rete per una promozione turistica sostenibile dei paesaggi rurali
Attività e finalità	<p>Attraverso la cooperazione si intendono trovare risposte comuni e soluzioni innovative, alla sfida di attivare interventi di valorizzazione delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali che siano davvero all’insegna della sostenibilità, ambientale ed economica, e in grado di combinare orientamento del mercato (turistico e culturale), creazione di occupazione e mantenimento/tutela del patrimonio originario.</p> <p>La progettualità assume come proprio il termine di “tutela” del paesaggio nel senso di “cura delle risorse territoriali”, ponendo al centro il ruolo delle comunità in quanto prime custodi dei patrimoni locali, e quindi soggetti atti a valorizzarli, gestirli e mantenerli vivi. Inoltre così come definito dalla “Convenzione europea sul paesaggio”, il paesaggio comprende sia patrimonio sia naturale sia culturale e pur mantenendo il principio della “salvaguardia” (azioni di conservazione e di mantenimento degli aspetti caratteristici), sarà fondamentale incentivare in quest’ottica di sostenibilità, forme anche innovative di “gestione” del paesaggio, che permettano di attivare processi legati ad un turismo di tipo sostenibile e compatibile.</p> <p>Sulla base delle pluridecennale esperienza nel campo della cooperazione, il GAL gestirà direttamente gli interventi di progetto, strutturando però una forte rete di partner e collaboratori a livello locale, che possano non solo condividere obiettivi e finalità di progetto, ma favorire la realizzazione delle attività, stimolare un effetto moltiplicatore, ed arricchire il partenariato con competenze ed esperienze specifiche.</p> <p>Il progetto verrà strutturato sui due livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- transnazionale: con attività comuni finalizzate alla gestione del network, alla condivisione di metodologie, strumenti e sistemi di comunicazione, nonché alla realizzazione di interventi comuni (es. realizzazione di eventi, stage, concorsi, momenti informativi e promozionali, di strumenti e supporti informativi)</li> </ul>

	<p>- locale: con attività gestite direttamente dai singoli partner nei territori di competenza, ma secondo modelli condivisi e necessarie a supportare la realizzazione delle azioni comuni.</p> <p>Dal confronto fra esperienze e modelli diversi che si sono sviluppati in Europa in zone rurali e/o montane, emergeranno soluzioni e proposte innovative e maggiormente efficaci, in termini di interventi di tutela, valorizzazione e promozione turistica del paesaggio. Accanto ad aspetti legati alla promozione internazionale di percorsi di eccellenza e quindi alla creazione di una rete di siti/luoghi/aree di interesse europeo da promuovere congiuntamente a livello turistico, a livello locale si favorirà nei cittadini una maggior coscienza del luogo per favorire atteggiamenti responsabili, di cura e tutela attiva del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché uno spirito imprenditoriale rispetto alla gestione di siti di rilevanza da destinare ad un uso turistico.</p> <p>Il progetto risponde alle finalità della sottomisura 19.3 del PSR in quanto pone in relazione a livello europeo GAL e attori locali, che hanno già affrontato il tema del progetto o lo stanno sviluppando attraverso la programmazione 2014-2020, e dal cui confronto potranno nascere soluzioni alternative e innovative da poter poi testare e diffondere in un'ottica di rete.</p> <p>Il progetto di cooperazione si lega e potrebbe amplificare i risultati dell'Azione "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici" della sottomisura 19.2 in quanto il tema dell'integrazione delle risorse e la necessità di individuare forme di gestione di servizi, culturali e turistici, sta alla base di entrambe le progettualità. I beneficiari della sottomisura 19.2 potranno sia essere coinvolti direttamente, sia beneficiare indirettamente essi stessi dei risultati della cooperazione, in quanto potranno essere coinvolti nelle attività quali portatori di interesse e/o ambiti/aggregazioni entro cui testare i modelli che verranno definiti a livello transnazionale.</p> <p><i>Fabbisogno del PSR, misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della misura".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F 7 Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale</li> <li>- F 20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale.</li> </ul>
Tipo di cooperazione	Cooperazione interterritoriale Cooperazione transnazionale x
Soggetto attuatore	GAL
Grado di realizzabilità	<p>Il tema della valorizzazione in chiave turistica del paesaggio è già stato oggetto di confronto informale con alcuni GAL europei; da questo confronto si evince l'interesse per la aree Leader a sviluppare questa tematica, se pur con approcci e modelli culturali di riferimento a volte diversi fra loro.</p> <p>La diversità però iniziale ha sempre rappresentato nei progetti di cooperazione un valore aggiunto da cui si sono sviluppate poi nell'arco del progetto nuove soluzioni, migliorative dell'esistente.</p> <p>Perciò a livello di cooperazione fra GAL le uniche difficoltà che si possono intravedere sono quelle legate alle diverse tempistiche nei tempi di avvio e conclusione dei progetti, nei diversi Paesi. Questo aspetto potrebbe condizionare non tanto l'oggetto del progetto, quanto la tipologia di partner.</p> <p>A livello locale le capacità di animazione e condivisione con gli attori locali che il GAL ha sviluppato negli anni, insieme ad una dose di flessibilità, consentiranno di coinvolgere realmente il territorio nel raggiungimento dei risultati proposti.</p>
Spese previste per attività propedeutiche alla conclusione degli accordi di partenariato	Ai sensi degli artt. 42 comma 4 del bando, si prevede di sostenere costi di preparazione e definizione puntuale del progetto (supporto tecnico preparatorio), riferibili a rimborsi per spese di trasferta per amministratori e personale del GAL relativi agli incontri necessari alla definizione puntuale delle azioni da inserire nel progetto di cooperazione.
Intensità contributiva	Indicare la percentuale dell'aiuto, la cui misura è 100%

Ambito tematico	Turismo sostenibile
Obiettivo della SLL	Dinamismo economico
Azione della sottomisura 19.2 cui il progetto di cooperazione è correlato	<p><i>Correlazione con azione della sottomisura 19.2:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X progetto correlato</li> <li>○ progetto non correlato</li> </ul> <p><i>Azione della sottomisura 19.2 correlata:</i></p> <p>Azione 1.9 Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio</p>
Progetto 2	<p>In viaggio fra i saperi e i sapori delle aree rurali.</p> <p><b>(PROGETTO SOPPRESSO CON L'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 2)</b></p>
Attività e finalità	<p>Il ruolo svolto dai prodotti locali e dall'enogastronomia nell'orientare sempre più gli interventi verso la conservazione e la valorizzazione dei territori rurali e delle loro produzioni tradizionali, pone l'esigenza/opportunità di promuovere politiche territoriali incentrate sull'integrazione fra identità locali e prodotti della terra. Sulla base di tale orientamento, il progetto si pone l'obiettivo di portare a sistema in un'ottica interregionale e locale imprenditori agricoli, artigiani, aziende, associazioni e cittadini impegnati nella promozione delle identità locali e nella creazione di un modello sostenibile di accoglienza, per poter sviluppare un'offerta turistica omogenea per qualità, ma nel contempo diversificata per territori.</p> <p>Sulla base delle pluridecennale esperienza nel campo della cooperazione, il GAL gestirà direttamente gli interventi di progetto, strutturando però una forte rete di partner e collaboratori a livello locale, che potranno non solo condividere obiettivi e finalità di progetto, ma favorire la realizzazione delle attività, stimolare un effetto moltiplicatore, ed arricchire il partenariato con competenze ed esperienze specifiche.</p> <p>Il progetto verrà strutturato sui due livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interregionale attraverso la realizzazione di attività comuni finalizzate alla gestione del network, alla condivisione di metodologie, strumenti e sistemi di comunicazione, nonché alla realizzazione di interventi comuni (es. realizzazione e/o partecipazione ad eventi, fiere, momenti promozionali ed informativi, realizzazione di studi, ricerche, strumenti e supporti informativi e promozionali)</li> <li>- locale: con attività ed interventi gestiti direttamente dai singoli partner nei territori di competenza, ma secondo modelli condivisi e necessari a supportare la realizzazione delle azioni comuni.</li> </ul> <p>Il binomio identità locale e dei prodotti locali, rappresenta un ambito di confronto privilegiato dall'azione dei GAL nelle diverse programmazioni. Il progetto consentirà di amplificare i risultati sin'ora conseguiti, ponendo a confronto anche Regioni con tipologie di prodotti Dal confronto fra esperienze e modelli diversi che si sono sviluppati in Europa in zone rurali e/o montane, emergeranno soluzioni e proposte innovative e maggiormente efficaci, in termini di interventi di tutela, valorizzazione e promozione turistica del paesaggio. Accanto ad aspetti legati alla promozione internazionale di percorsi di eccellenza e quindi alla creazione di una rete di siti/luoghi/aree di interesse europeo da promuovere congiuntamente a livello turistico, a livello locale si favorirà nei cittadini una maggior coscienza del luogo per favorire atteggiamenti responsabili, di cura e tutela attiva del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché uno spirito imprenditoriale rispetto alla gestione di siti di rilevanza da destinare ad un uso turistico.</p> <p>Il progetto risponde alle finalità della sottomisura 19.3 del PSR in quanto pone in relazione a livello europeo GAL e attori locali, che hanno già affrontato il tema del progetto o lo stanno sviluppando attraverso la programmazione 2014-2020, e dal cui confronto potranno nascere soluzioni alternative e innovative da poter poi testare e diffondere in un'ottica di rete.</p> <p>Il progetto di cooperazione si lega e potrebbe amplificare i risultati dell'Azione "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici" della sottomisura 19.2 in quanto il tema dell'integrazione delle risorse e la necessità di individuare forme di gestione di servizi, culturali e turistici, sta alla base di entrambe le progettualità. I beneficiari della sottomisura 19.2 potranno essere coinvolti e beneficiare</p>

	<p>indirettamente essi stessi dei risultati della cooperazione, in quanto potranno essere coinvolti nelle attività quali portatori di interesse e/o ambiti/agggregazioni entro cui testare i modelli che verranno definiti a livello transnazionale.</p> <p><i>Fabbisogno del PSR, misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della misura".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F 7 Valorizzare le attività di diversificazione: turismo, agriturismo, agricoltura sociale</li> <li>F 20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale.</li> </ul> <p><i>Fabbisogno del PSR, misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della misura".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F2 Promuovere processi di cooperazione fra operatori agricoli e forestali e sistema di ricerca per migliorare la diffusione dell'innovazione</li> <li>- F5 Sostenere le aziende che adottano pratiche sostenibili e innovazioni tecnologiche di prodotto/processo che ne migliorino la competitività</li> <li>- F 20 Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale.</li> </ul>
Tipo di cooperazione	Cooperazione interterritoriale
Soggetto attuatore	GAL
Grado di realizzabilità	<p>Il tema dei prodotti tipici in chiave turistica è già stato oggetto di confronto informale con alcuni GAL in particolare della Regione. Da questo confronto si evince l'interesse per la aree Leader a sviluppare questa tematica, se pur con approcci, problematiche e modelli di riferimento a volte diversi fra loro.</p> <p>La diversità però iniziale ha sempre rappresentato nei progetti di cooperazione un valore aggiunto da cui si sono sviluppate poi nell'arco del progetto nuove soluzioni, migliorative dell'esistente.</p> <p>Perciò a livello di cooperazione fra GAL le uniche difficoltà che si possono intravedere sono quelle legate alle diverse tempistiche nei tempi di avvio e conclusione dei progetti, nei diversi Paesi. Questo aspetto potrebbe condizionare non tanto l'oggetto del progetto, quanto la tipologia di partner.</p> <p>A livello locale le esperienze aggregative e promozionali già maturate, le capacità di animazione e condivisione con gli attori locali che il GAL ha sviluppato negli anni, insieme ad una dose di flessibilità, consentiranno di coinvolgere realmente il territorio nel raggiungimento dei risultati proposti.</p>
Spese previste per attività propedeutiche alla conclusione degli accordi di partenariato	<p>Ai sensi degli artt. 42 comma 4 del bando, si prevede di sostenere costi di preparazione e definizione puntuale del progetto (supporto tecnico preparatorio), riferibili a rimborsi per spese di trasferta per amministratori e personale del GAL relativi agli incontri necessari alla definizione puntuale delle azioni da inserire nel progetto di cooperazione.</p>
Intensità contributiva	Indicare la percentuale dell'aiuto, la cui misura è 100%

### **6.3 Sottomisura 19.4 – Costi gestionali e costi per l'attività di animazione**

La stima delle spese relative alla sottomisura 19.4 si basa sull'analisi delle spese rendicontate e sostenute dal GAL durante la programmazione 2007-2013 e sulla situazione attuale della società. Il periodo temporale di riferimento viene considerato dal mese di novembre dell'anno 2016 al mese di giugno dell'anno 2023. Di seguito l'esplicitazione degli elementi di valutazione su cui si basa la previsione.

#### **A. Costi di esercizio**

##### **1. Personale**

Il GAL al momento della presentazione della SSL ha una struttura composta da 4 persone:

- num. 1 direttore dipendente part time con contratto a tempo indeterminato
- num. 1 responsabile amministrativo part time con contratto a tempo indeterminato
- num. 1 responsabile tecnico part time con contratto a tempo indeterminato
- num. 1 impiegata amministrativa, addetta alla segreteria

Il personale è il medesimo che ha lavorato nell'attuazione del PSL 2007-2013 finanziato a valere sull'Asse 4 del PSR regionale. Non sono variati gli importi degli stipendi rispetto alla programmazione precedente.

Nel costo del personale è compresa l'attività di animazione sul territorio svolta dai dipendenti per agevolare gli scambi tra le parti interessate, fornire informazioni, promuovere la SSL e aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni ammissibili e preparare le relative domande.

##### **2. Costi operativi (costi diretti)**

In questa categoria vengono inclusi: compensi e oneri per organi di amministrazione, acquisto e noleggio di arredi, attrezzature e dotazioni d'ufficio, hardware e software.

Per quanto riguarda i compensi e gli oneri per gli organi di amministrazione, la previsione è basata sulla delibera di assemblea dei soci del 25/07/2016 nella quale vengono approvati i seguenti costi:

- Compenso mensile al Presidente Euro 400,00 al netto di imposte e contributi;
- Compenso a seduta per gli amministratori Euro 100,00 al netto di imposte e contributi;
- Compenso annuo al revisore unico Euro 2.500,00 al netto dell'IVA.

Per quanto riguarda l'acquisto ed il noleggio di arredi, attrezzature e dotazioni d'ufficio, hardware e software, la previsione è basata sul costo attuale del noleggio annuo del fotocopiatore e sull'ipotesi di sostituire nel corso dell'attuazione della SSL le attrezzature informatiche (pc, stampanti e software) obsolete.

##### **3. Costi operativi (costi indiretti)**

In questa categoria rientrano: servizi amministrativi, contabili e assicurativi, utenze energetiche, idriche e telefoniche; collegamenti telematici, cancelleria e materiale di consumo, valori bollati e spese postali, manutenzione ordinaria degli uffici o locali del GAL e delle attrezzature, affitto e pulizia degli uffici o locali del GAL, imposte, tasse e diritti.

Il GAL intende applicare il tasso forfettario del 20% dei costi diretti ammissibili (così come previsto dall'art. 68 paragrafo 1 lettera a) del Reg CE 1303/2013) giustificato dal raffronto del dato storico della precedente programmazione con la situazione attualizzata così come indicato nel successivo paragrafo.

##### **4. Costi finanziari (costi diretti)**

In questa categoria rientrano le spese per fideiussione a garanzia dell'anticipo sul sostegno concesso e per eventuale conto corrente dedicato richiesto dall'Autorità di gestione.

La previsione di spesa considera l'eventuale necessità di attivare una fideiussione per la richiesta di anticipo sulle azioni a gestione diretta del GAL nella SSL. Usualmente gli organismi che concedono le fideiussioni richiedono il pagamento nella ragione del 1% annuo sull'ammontare dell'importo garantito.

##### **5. Costi di formazione (costi diretti)**

In questa categoria rientrano i rimborsi di spese per iscrizione e viaggio (trasporto, vitto, alloggio) a favore di amministratori e personale del GAL per la partecipazione a iniziative formative connesse all'attuazione della SSL, comprese le iniziative della Rete rurale nazionale e della Rete europea per lo sviluppo rurale.

La previsione di spesa è basata sul dato storico della programmazione 2007-2013 e sul dato annuo di Euro 3.000,00 che si ritiene congruo considerando che solo per la partecipazione alle iniziative della Rete rurale nazionale e della rete europea, è previsto il viaggio a Roma (sede rete rurale nazionale) o Bruxelles (sede rete europea).

#### **6. Costi relativi a pubbliche relazioni (costi diretti)**

In questa categoria rientrano le spese per coffee-break, catering e servizi analoghi nel contesto di convegni, seminari, workshop ecc., organizzati dal GAL nell'ambito di attività di studio e scambi di esperienze nell'area della SSL, acquisto di piccoli omaggi e gadget per rappresentanti di istituzioni, associazioni e altri GAL.

Tra le attività caratteristiche del GAL è compreso il mantenimento delle reti di rapporti con altri GAL e operatori dello sviluppo rurale, necessari per lo scambio di esperienze e per la condivisione di tematiche comuni di sviluppo locale. Sulla base dei dati storici di spesa si ritiene che la previsione di Euro 10.000,00 per tutta la durata della SSL sia ragionevole e congrua.

### **B. Animazione**

#### **1. Servizi e prestazioni professionali specialistiche**

Il GAL intende avvalersi di prestazioni professionali in grado di supportare la struttura per l'orientamento degli operatori locali sulle opportunità offerte dalla SSL. Questa attività risulta di particolare importanza per permettere di fornire ai potenziali beneficiari gli strumenti necessari per partecipare ai bandi del GAL. La spesa prevista è basata sui massimali di costo relativi ad esperti/docenti/consulenti così come approvati dal CDA del GAL nella seduta del 6 marzo 2014 relativa all'applicazione delle prescrizioni contenute nel "Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE – PO 2007/2013" e nella "Circolare 2 febbraio 2009, n. 2 del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali". Per il calcolo della spesa si è presa in considerazione l'ipotesi di costo massimo del consulente pari ad Euro 500 a giornata per 48 giornate di prestazione. La previsione (all'interno del costo previsto) potrebbe variare nel caso in cui, a seguito di procedure di evidenza pubblica, venga affidata la prestazione professionale ad un costo a giornata inferiore con un aumento delle giornate di animazione sul territorio.

#### **2. Noleggio di attrezzature, locali e spazi per convegni, ecc.**

La categoria di spesa include i costi per il noleggio di attrezzature, locali e spazi per convegni, seminari, workshop, ecc. ivi comprese spese per coffee-break, catering e servizi analoghi.

La spesa prevista basata sui dati di spesa storici per iniziative analoghe, si ritiene sia ragionevole e congrua nell'ambito delle attività di animazione sul territorio necessarie a fornire informazioni e promuovere la SSL, per tutta la sua durata.

#### **3. Produzioni e diffusione di materiale informativo**

La categoria di spesa include i costi per la produzione e diffusione di materiale informativo, comprese le produzioni per la diffusione attraverso canali radiofonici, televisivi e media.

La spesa prevista basata sui dati di spesa storici per iniziative analoghe, si ritiene sia ragionevole e congrua nell'ambito delle attività di animazione sul territorio necessarie a fornire informazioni e promuovere la SSL, per tutta la sua durata.

#### **4. Pubblicazione di avvisi pubblici e bandi**

La spesa prevista basata sui dati di spesa storici per iniziative analoghe, si ritiene sia ragionevole e congrua nell'ambito delle attività di animazione sul territorio necessarie a fornire informazioni e promuovere la SSL, per tutta la sua durata.

#### **Costi operativi indiretti (a tasso forfettario)**

Il tasso forfettario che il GAL intende applicare per la liquidazione dei costi indiretti è del 20% dei costi diretti ammissibili (art. 68, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE n. 1303/2013. La scelta è supportata dalle considerazioni di seguito descritte.



Nella programmazione 2007-2013 il GAL ha rendicontato i costi di gestione all'interno della misura 431 – costi di gestione del GAL - del PSL Montagna Pordenonese (finanziato a valere sull'asse 4 del PSR 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia). I costi operativi indiretti (così come declinati nell'attuale programmazione all'interno della Misura 19.4) possono essere comparati con i costi inseriti nella misura 431 – costi di gestione del GAL (per la programmazione 2007-2013) nelle seguenti categorie: “Spese generali” e “Acquisizione di servizi amministrativi, contabili e finanziari”.

Il totale delle fatture rendicontate nella programmazione 2007-2013 nella misura 431 in riferimento alle suddette categorie di spesa (spese generali e acquisizione di servizi) e riferite a spese relative agli anni dal 2009 al 2013 (5 anni) ammonta ad Euro 171.124,09 con una spesa media annua di Euro 34.224,82 (Euro 2.852,07 mensili). Se prendiamo quest'ultimo come dato storico è evidente che la spesa stimabile per la complessiva durata della SSL (da novembre 2016 a giugno 2023 pari a 6,7 anni – 79 mesi -) ammonterebbe ad Euro 229.306,29.

Considerato che i soci del GAL hanno delegato il consiglio di amministrazione ad operare una revisione dei costi di gestione della società al fine di una loro riduzione ed ottimizzazione, l'applicazione del tasso forfettario del 20% sui costi diretti (per un importo quindi di Euro 181.000,00) si ritiene sia ragionevole in virtù del fatto che saranno inferiori rispetto alla passata programmazione (ma comunque superiori al 15% del costo del personale) e considerato l'impegno del GAL ad una revisione nel breve periodo dei costi di gestione.

#### SOTTOMISURA 19.4 – QUADRO GENERALE DEI COSTI

Tipologie di spesa (PSR, sottomisura 19,4, § 8,2,15,3,4,5)		Spesa pubblica
A - COSTI DI ESERCIZIO	1. Personale	682.000,00
	2. Costi operativi (costi diretti)	106.000,00
	3. Costi operativi (costi indiretti a tasso forfettario v. DGR 257/16)	160.480,00
	4. Costi finanziari (costi diretti)	40.000,00
	5. Costi di formazione	18.000,00
	6. Costi relativi a pubbliche relazioni	10.000,00
	7. Costi per sorveglianza e valutazione della SSL	0,00
	<b>Tot. A</b>	<b>1.016.480,00</b>
B - ANIMAZIONE	1. Servizi e prestazioni professionali specialistiche	93.520,00
	2. Noleggio di attrezzature, locali e spazi per convegni, ecc.	5.000,00
	3. Produzioni e diffusione di materiale informativo, ecc.	5.000,00
	4. Pubblicazione di avvisi pubblici e bandi	5.000,00
	<b>Tot. B</b>	<b>108.520,00</b>
<b>Tot. generale</b>		<b>1.125.000,00</b>

#### SUDDIVISIONE DELLA SPESA PREVISTA TRA LE FINALITÀ (GESTIONE DEL GAL E ANIMAZIONE)

Finalità	Spesa pubblica
Spese di gestione del GAL	898.280,00
Spese di animazione, di cui	226.720,00
- Personale Misura 19 PSR	73.500,00
- Personale Misura 19 Aree Interne	44.700,00
- Animazione Misura 19 PSR	93.520,00
- Animazione Misura 19 Aree Interne	15.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.125.000,00</b>

**SOTTOMISURA 19.4 ELENCO DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI DI MAGGIORE RILEVANZA  
(affidamento di costo superiore a € 1.000)**

L'elenco è indicativo in quanto la durata della SSL è pluriennale e potrebbero mutare le esigenze del GAL nel corso della sua attuazione, inoltre la spesa dipenderà dall'esito delle procedure di selezione dei fornitori.

Tipologia di spesa	Servizio	Spesa pubblica €
A-2	Noleggio fotocopiatore	12.000,00
A-2	Acquisto di attrezzature informatiche	8.000,00
A-3	Commercialista	40.000,00
A-3	Consulente del lavoro	15.000,00
A-4	Fideiussione bancaria o assicurativa	40.000,00
B-1	N. 10 contratti di prestazione professionale per orientamento operatori su opportunità offerte dalla SSL	93.520,00

**SOTTOMISURA 19.4 – QUADRO DEI COSTI PER ANNUALITA' DI SPESA**

Anno	Spesa pubblica €	
	COSTI DI ESERCIZIO	ANIMAZIONE
2016	22.000,00	2.000,00
2017	135.160,00	30.020,00
2018	140.160,00	40.000,00
2019	140.160,00	40.000,00
2020	140.160,00	40.000,00
2021	135.460,00	40.000,00
2022	135.160,00	34.700,00
2023	50.020,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>898.280,00</b>	<b>226.720,00</b>

## 7. QUADRO SINOTTICO

Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 33.1, lett. c)

OBIETTIVI GENERALI	TEMI CATALIZZATORI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI SOTTOMISURA 19.2	AZIONI SOTTOMISURA 19.3	AREE INTERNE
Mantenimento antropico	Turismo sostenibile	Creare nuove opportunità occupazionali	1.1 Sostegno all'avvio di una cooperativa di comunità		2.1 Consolidamento di una cooperativa di comunità
		Sviluppare un maggior senso di appartenenza e consapevolezza delle potenzialità del territorio nelle giovani generazioni	1.4 Realizzazione di programmi di innovazione didattica		2.4 Realizzazione di progetti didattici innovativi nelle aree interne
		Rafforzare gli elementi territoriali che caratterizzano l'area quale destinazione turistica	1.5 Sostegno alla governance turistica dell'area (azione soppressa con la variante n. 2)		
		Realizzare eventi turistici in grado di incentivare le presenze turistiche in area	1.2 Realizzazione di eventi turistici di richiamo		2.2 Realizzazione di eventi turistici di richiamo nelle aree interne
		Mettere in rete e promuovere le eccellenze territoriali	1.3 Realizzazione di progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici	Progetto 1 Rete per una promozione turistica sostenibile dei paesaggi rurali	2.3 Realizzazione di progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici nelle aree interne
Dinamismo economico	Sviluppo e innovazione delle	Avviare nuove imprese sul territorio	1.6 Supporto all'avvio di nuove imprese legate alla tradizione		2.6 Sviluppo e innovazione del sistema produttivo

	filiere e dei sistemi produttivi locali				locale agroalimentare nelle aree interne
		Qualificare le strutture e i prodotti locali	1.7 Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri		2.7 Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri nell'area interna
		Sostenere l'innovazione e le filiere di prodotto	1.8 Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare		
		Sostenere le forme collaborative e/o di rete sia settoriali sia intersettoriali fra imprese	1.9 Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio	Progetto 2 In viaggio fra i saperi e i sapori delle aree rurali (progetto soppresso con la variante n. 2)	
Valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale	Cura e tutela del paesaggio	Qualificare aree e percorsi di valenza culturale, naturalistica e/o produttiva	1.10 Interventi per la cura e la tutela del paesaggio		2.5 Interventi per la cura e la tutela del paesaggio nelle aree interne

**8. PIANO FINANZIARIO SOTTOMISURE E AZIONI**

Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 33.1, lett. g)

In Euro

SOTTOMISURE / AZIONI	MODALITA' ATTUATIVA (bando/progetto GAL)	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE
<b>19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo</b>				
Azione 1.1 - Sostegno all'avvio di una cooperativa di comunità	Bando	30.000,00	20.000,00	50.000,00
Azione 1.2 - Realizzazione di eventi turistici di richiamo	Bando	180.000,00	22.500,00	202.500,00
Azione 1.3 - Realizzazione di progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici	Bando	350.000,00	107.142,86	457.142,86
Azione 1.4 - Realizzazione di programmi di innovazione didattica	Bando	150.000,00	16.666,67	166.666,67
Azione 1.5 - Sostegno alla governance turistica e al marketing dell'area GAL	Soppressa con la variante 2	0,00	0,00	0,00
Azione 1.6 - Supporto all'avvio di nuove imprese legate alla tradizione	Bando	100.000,00	42.857,14	142.857,14
Azione 1.7 - Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri	Bando	550.000,00	300.000,00	850.000,00
Azione 1.8 - Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare	Bando	500.000,00	333.333,33	833.333,33
Azione 1.9 - Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio	Bando	275.000,00	75.000,00	350.000,00

Azione 1.10 - Interventi per la cura e tutela del paesaggio	Bando	140.000,00	66.666,67	206.666,67
Azione 2.1 - Consolidamento di una cooperativa di comunità	Bando	100.000,00	66.666,67	166.666,67
Azione 2.2 - Realizzazione di eventi turistici di richiamo nelle aree interne	Bando	70.000,00	8.750,00	78.750,00
Azione 2.3 - Realizzazione di progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici nelle aree interne	Bando	425.000,00	139.285,71	564.285,71
Azione 2.4 - Realizzazione di progetti didattici innovativi nelle aree interne	Bando	70.000,00	0,00	70.000,00
Azione 2.5 - Interventi per la cura e tutela del paesaggio nelle aree interne	Bando	70.000,00	9.800,00	79.800,00
Azione 2.6 - Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare nelle aree interne	Bando	190.000,00	126.666,67	316.666,67
Azione 2.7 - Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri nell'area interna	Gestione diretta	100.000,00	0,00	100.000,00
<b>Totale sottomisura 19.2</b>		<b>3.300.000,00</b>	<b>1.208.669,05</b>	<b>4.218.669,05</b>
<b>19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale</b>				
Progetto 1 - Rete per una promozione turistica sostenibile dei paesaggi rurali	Gestione diretta	75.000,00	0,00	75.000,00
Progetto 2 -In viaggio fra i saperi e i sapori delle aree rurali	Soppressa con la variante 2	0,00	0,00	0,00
<b>Totale sottomisura 19.3</b>		<b>75.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>75.000,00</b>
<b>19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione</b>				
Costi di esercizio	Gestione diretta	898.280,00	0,00	898.280,00
Animazione	Gestione diretta	226.720,00	0,00	226.720,00
<b>Totale sottomisura 19.4</b>		<b>1.125.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.125.000,00</b>
<b>TOTALE SSL</b>		<b>4.500.000,00</b>	<b>1.208.669,05</b>	<b>5.708.669,05</b>